



Città di Seriate



# Relazione di fine mandato

(2014 – 2019)

## Sommario

<b>PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>	<b>6</b>
<b>1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>6</b>
<b>1.2 ORGANI POLITICI</b>	<b>6</b>
1.2.1 GIUNTA	6
1.2.2. CONSIGLIO COMUNALE	7
<b>1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>8</b>
<b>1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE</b>	<b>9</b>
<b>1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>9</b>
<b>1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO</b>	<b>9</b>
1.6.1. SETTORE AFFARI GENERALI	9
1.6.2. SETTORE SERVIZI FINANZIARI	10
1.6.3. SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	15
1.6.4. SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	23
1.6.5. SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO	24
<b>2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL TUEL</b>	<b>24</b>
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>27</b>
<b>1. ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	<b>27</b>
<b>2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA</b>	<b>33</b>
<b>2.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE</b>	<b>33</b>
2.1.1. IMU	33
2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF	34
2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI	34
<b>3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>35</b>
<b>3.1. SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI</b>	<b>35</b>
	2

3.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE	37
3.1.2. CONTROLLO STRATEGICO	48
3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	48
3.1.4. CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 – QUATER DEL TUEL	50
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>51</b>
<b>1.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE</b>	<b>51</b>
<b>1.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO</b>	<b>53</b>
<b>1.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO</b>	<b>55</b>
<b>1.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>57</b>
<b>1.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>58</b>
<b>2. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO</b>	<b>58</b>
<b>2.1 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA</b>	<b>59</b>
<b>2.2 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI</b>	<b>60</b>
<b>3. PATTO DI STABILITÀ INTERNO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.</b>	<b>60</b>
<b>4. INDEBITAMENTO.</b>	<b>60</b>
<b>4.1. EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE</b>	<b>60</b>
<b>4.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO</b>	<b>61</b>
<b>4.3. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA</b>	<b>61</b>
<b>4.4. RILEVAZIONE FLUSSI</b>	<b>61</b>
<b>5. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI</b>	<b>62</b>
<b>5.1 DATI RELATIVI AL PRIMO ANNO DI MANDATO E ALL'ULTIMO</b>	<b>62</b>
<b>6. CONTO ECONOMICO IN SINTESI</b>	<b>63</b>
<b>7. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO</b>	<b>63</b>
<b>8. SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>64</b>
<b>8.1. ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO:</b>	<b>64</b>
<b>8.2. SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE</b>	<b>64</b>

<b>8.3. RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI</b>	<b>65</b>
<b>8.4. RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE</b>	<b>65</b>
<b>8.6. LIMITI ASSUNZIONALI</b>	<b>65</b>
<b>8.7. FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>65</b>
<b>8.8. ESTERNALIZZAZIONI</b>	<b>66</b>
<b>PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	<b>67</b>
<b>1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI</b>	<b>67</b>
<b>2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE</b>	<b>67</b>
<b>PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA</b>	<b>68</b>
AFFARI GENERALI - RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEL SERVIZIO	68
SERVIZI FINANZIARI - RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEL SERVIZIO	68
GESTIONE DEL TERRITORIO- RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEL SERVIZIO	69
GESTIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEL SERVIZIO	69
<b>PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI</b>	<b>72</b>
<b>1.1 VINCOLI DI SPESA SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	<b>72</b>
<b>1.2 MISURE CONTENIMENTO RETRIBUTIVO</b>	<b>72</b>
<b>1.3 ORGANISMI CONTROLLATI</b>	<b>73</b>
<b>1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ ED ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>73</b>
<b>1.5 PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ</b>	<b>74</b>

## Premessa

La relazione di "fine mandato" attiene all'attività dell'Amministrazione Comunale proclamata il 10 giugno 2014 e convalidata il 30 giugno 2014, a seguito delle consultazioni del 25 maggio 2014 e 8 giugno 2014.<sup>1</sup>

Viene redatta per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei Conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
4. situazione finanziaria e patrimoniale

---

<sup>1</sup> La relazione è stata redatta dal dirigente dell'area servizi finanziari e Segretario generale ed è sottoscritta dal Sindaco. Lo schema di relazione utilizzato è l'"Allegato B" relativo ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF con decreto del 26 aprile 2013

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2018

Andamento della popolazione nel quinquennio

<i>Popolazione residente</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<b>Popolazione al 1° gennaio</b>	23.419	23.877	24.297	24.462 <sup>2</sup>	24.816
<b>Nati nell'anno</b>	284	260	275	295	277
<b>Deceduti nell'anno</b>	192	194	171	180	179
<b>Immigrati nell'anno</b>	1280	1358	1233	1351	1217
<b>Emigrati nell'anno</b>	914	1004	854	1112	990
<b>Rettifiche censuarie al 21.12.2012</b>	--	--	--	318	--
<b>Popolazione residente al 31 dicembre</b>	23.877	24.297	24.780	24.816	25.141

### 1.2 Organi politici

#### 1.2.1 Giunta

• <b>Sindaco</b>	Cristian Vezzoli con delega ai seguenti servizi: Urbanistica, Sicurezza, Centro Storico, Affari Legali e Risorse Umane								
• <b>Vicesindaco</b>	Gabriele Cortesi con delega ai seguenti servizi: Politiche Sociali e del lavoro, Politiche di Ambito e rappresentante dell'Ente nell'assemblea dei Sindaci								
• <b>Assessori</b>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>1. Ambiente, Politiche energetiche e Protezione Civile e Lavori Pubblici</td> <td>Achille Milesi</td> </tr> <tr> <td>2. Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Tradizioni locali, Comunicazione e Relazioni esterne</td> <td>Ester Pedrini</td> </tr> <tr> <td>3. Bilancio, Società partecipate e edilizia privata</td> <td>Marco Paolo Sisana</td> </tr> <tr> <td>4. Commercio, Viabilità, Patrimonio e Reti infrastrutturali</td> <td>Paola Maria Raimondi</td> </tr> </tbody> </table>	1. Ambiente, Politiche energetiche e Protezione Civile e Lavori Pubblici	Achille Milesi	2. Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Tradizioni locali, Comunicazione e Relazioni esterne	Ester Pedrini	3. Bilancio, Società partecipate e edilizia privata	Marco Paolo Sisana	4. Commercio, Viabilità, Patrimonio e Reti infrastrutturali	Paola Maria Raimondi
1. Ambiente, Politiche energetiche e Protezione Civile e Lavori Pubblici	Achille Milesi								
2. Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Tradizioni locali, Comunicazione e Relazioni esterne	Ester Pedrini								
3. Bilancio, Società partecipate e edilizia privata	Marco Paolo Sisana								
4. Commercio, Viabilità, Patrimonio e Reti infrastrutturali	Paola Maria Raimondi								

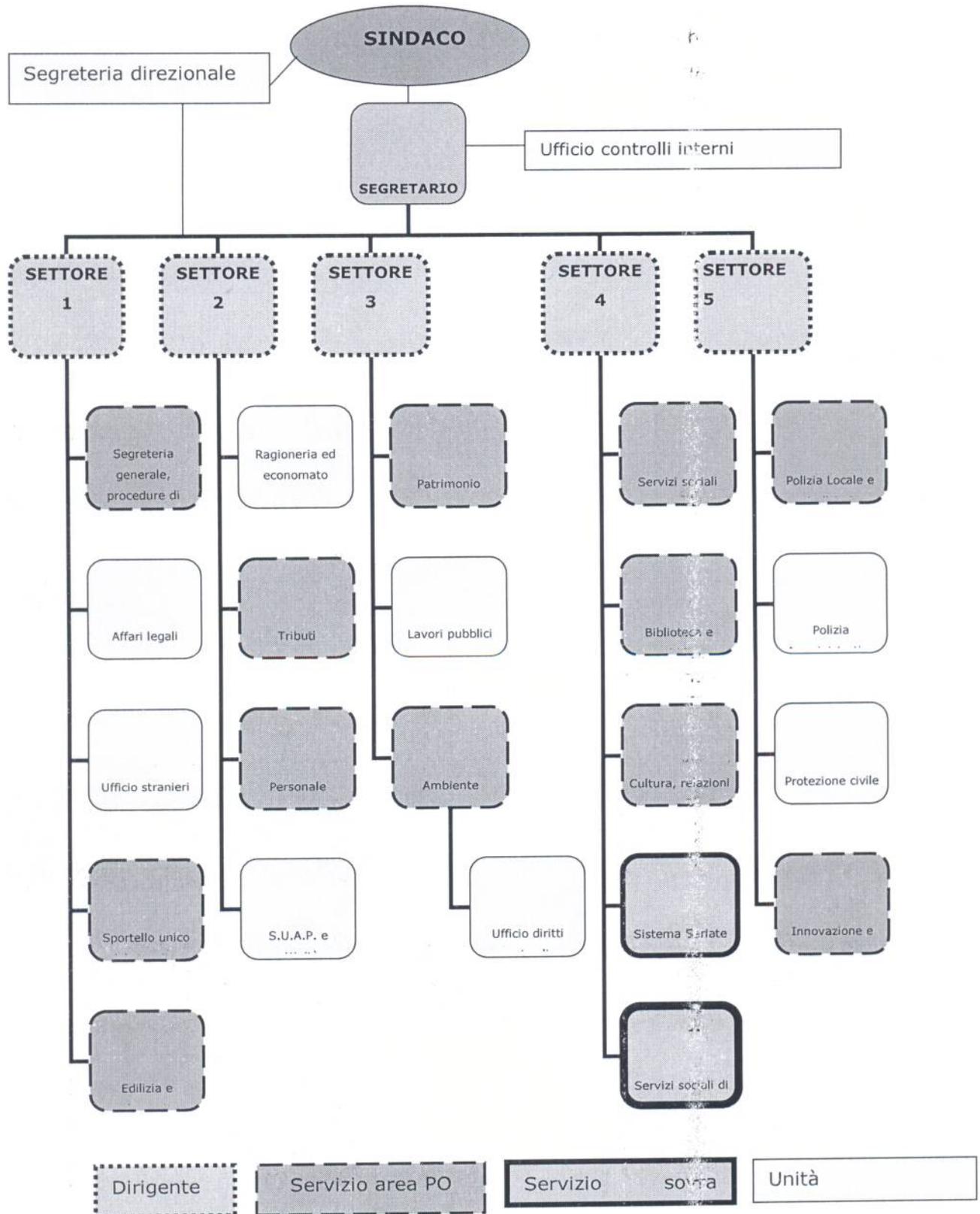
<sup>2</sup> Popolazione residente al 1 gennaio 2012 come da calcolo ISTAT. Il dato non concorda con quanto riportato al 31.12.2011 in quanto è registrata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 318 unità

## 1.2.2. Consiglio comunale

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presidente</b></li> <li>• <b>Gruppi consiliari</b></li> </ul>	<p>Giampaolo Volpi</p> <p>1. Movimento 5 Stelle Beppe Grillo</p> <p>2. Lista Civica Albatro-Damiano Amaglio Sindaco</p> <p>3. Lista Civica Progetto Seriate-Vezzoli Sindaco</p> <p>4. Forza Italia Berlusconi per Vezzoli</p> <p>5. Lega Nord Seriate</p> <p>6. Partito Democratico</p>	<p>Alvaro D'Occhio (capogruppo)</p> <p>Amaglio Damiano (capogruppo) Francesco Assolari (sino al 29.6.2015) Valentina Capelli (dal 29.6.2015)</p> <p>Emanuele Amaglio (Capogruppo sino al 30.10.2017) Michele Massimo Bentoglio (Capogruppo dal 18.12.2017)</p> <p>Luigi Stracuzzi (Capogruppo) Antonio Gusmaroli Antonino Casale</p> <p>Ferdinando Cotti (capogruppo sino al 29.4.2015) Lorenzo Panseri (capogruppo dal 25.5.2015) Nerina Marcetta Giampaolo Volpi Roberto Meloni Mariagrazia Barcella</p> <p>Stefania Pellicano (capogruppo) Paolo Michele Finazzi Anna Maria Piras</p>
---	---	--

### 1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è suddivisa in 5 settori, secondo il seguente organigramma.



Segretario Generale	Ciro Maddaluno dal 10 febbraio 2014 al 10 giugno 2014 (reggente) Antonella Guarino dal 1 ottobre 2014 e sino al 10 ottobre 2016 Paola Maria Xibilia dal 9 gennaio 2017
Numero dirigenti	5
Numero posizioni organizzative	12
Numero totale personale dipendente	119, al 31 dicembre del 2018

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non si trova, né si è trovato nel periodo del mandato, in dissesto finanziario; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione previsto per gli enti che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario<sup>3</sup> e al contributo previsto per la massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto<sup>4</sup>.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

##### 1.6.1. Settore affari generali

Il settore 1, che ricomprende sia servizi di supporto alla struttura (segreteria generale, direzionale e ufficio gare e contratti) che servizi on line (sportello unico del cittadino, servizi demografici e servizio edilizia ed urbanistica), nel corso del mandato ha affrontato le seguenti criticità:

1. consolidamento dello sportello unico del cittadino, e mantenimento della certificazione di qualità dello stesso;
2. processi riorganizzativi interni del personale assegnato al settore, conseguenti alle decisioni della amministrazione comunale,

<sup>3</sup> Articolo 243-ter, 243 quinquies del decreto legislativo 267/2000.

<sup>4</sup> Articolo 3 bis del decreto legge 174/2012.

3. gestione del passaggio alle diverse regole di procedura di gara introdotte dal D.lgs. n. 50/2016;
4. passaggio per la presentazione delle pratiche edilizie da procedure cartacee a procedure on line;
5. riorganizzazione delle procedure edilizie ai fini della riduzione dei tempi di rilascio dei provvedimenti edilizi;
6. attività di riqualificazione del centro storico, attraverso l'espletamento di un concorso internazionale di idee per acquisire contributi altamente professionali per la progettazione del centro storico, nonché attività di controllo edilizio e previsioni di incentivazioni economiche per la riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti del centro storico.
7. Inizio dell'istruttoria del procedimento per la revisione del PGT.

### ***1.6.2. Settore servizi finanziari***

#### Ufficio ragioneria

Nel corso del mandato il servizio è stato interessato da profondi cambiamenti normativi, primo fra tutti l'introduzione della contabilità armonizzata divenuta obbligatoria a partire dal 2015. Il nuovo sistema contabile ha comportato un notevole aumento del carico di lavoro del Servizio per la ricodifica del bilancio e la riclassificazione di tutte le entrate e le spese nonché un notevole impegno in via generale per tutti i restanti settori nel recepimento e nell'applicazione delle nuove regole.

A quanto sopra si è unito l'incremento degli adempimenti di natura prevalentemente contabile quale l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica (marzo 2015), la gestione dello split payment, la compilazione dei questionari dei fabbisogni standard, che ha comportato una modifica delle modalità di lavoro del servizio.

Si sono riscontrate criticità derivanti dalla rigidità dei vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità interno e sui vincoli di finanza pubblica, allentate nel 2018 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, che hanno dichiarato incostituzionale il divieto di inclusione del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa tra le risorse ai fini del calcolo del rispetto degli equilibri finanziari. Nel corso del 2018 il legislatore ha concesso significativi spazi di manovra sul fronte degli investimenti. Le nuove norme si pongono l'obiettivo principale di consentire agli enti territoriali una

gestione più efficiente delle risorse a livello locale, tenendo conto delle singole specificità di ciascun ente e nel rispetto degli equilibri di bilancio.

#### Ufficio tributi

In materia di tributi locali si è intensificata l'attività di lotta all'evasione attraverso un controllo puntuale dei cespiti immobiliari al fine di definire gli accertamenti in materia di imposta comunale sugli immobili e della tassa smaltimento rifiuti. Inoltre la collaborazione con Agenzia dell'Entrate nell'attività di verifica dei contribuenti che sono possessori di beni indicanti capacità contributiva ha portato all'ente discreti benefici economici.

#### Ufficio società partecipate

Elenco partecipazioni comune di Seriate:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA	NOTE
<b>Sanitas Seriate S.r.l.</b>	100%	Servizio farmacie, refezione scolastica, asilo nido	Azienda controllata al 100%
<b>Zerra S.p.a</b>	22,79%	Ciclo idrico integrato (proprietaria dell'impianto di depurazione)	Azienda collegata ceduta ad Uniacque spa il 17 settembre 2018
<b>Aqualis S.p.a.</b>	13,74%	Ciclo idrico integrato (proprietaria della rete idrica)	Quota di partecipazione non permette esercizio d'influenza dominante o notevole
<b>Uniacque S.p.a.</b>	1,98%	Ciclo idrico integrato	Quota di partecipazione non permette esercizio d'influenza dominante o notevole
<b>Bergamo Fiera Nuova S.p.a</b>	0,0063%	Gestione fiera	Quota di partecipazione irrilevante
<b>Ente Parco Regionale del Serio</b>	5%	Gestione parco di interesse sovracomunale	Quota di partecipazione non permette esercizio d'influenza dominante o notevole

Nel corso del mandato la disciplina delle partecipate degli enti locali ha registrato una graduale estensione alle società delle regole pubbliche. In particolare per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi e le politiche di assunzione del personale.

La finanziaria 2015 ha previsto un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali.

I criteri enunciati dal legislatore avevano un elevato contenuto soggettivo, tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli

amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti" che riveste un carattere oggettivo. Il processo ha preso avvio mediante la redazione del piano operativo di razionalizzazione adottato dalla Giunta Comunale il 30 marzo 2015 con atto n. 56. Il contenuto del piano operativo comprende una specifica relazione tecnica e ha evidenziato:

- o Le società coinvolte;
- o I tempi di attuazione delle azioni previste nel piano;
- o Le modalità di attuazione;

Il piano operativo e la relativa relazione tecnica e la rendicontazione delle azioni intraprese sono stati inoltrati alla Corte dei Conti e pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Nel corso del 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo 175/2016 (decreto Madia) modificato dal decreto legislativo del 9 giugno 2017, volto a istituire un Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. In base alla legge delega, è necessario razionalizzare e ridurre le partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità. Con riferimento alle società partecipate dagli enti locali, la legge ammette anche l'introduzione di un sistema sanzionatorio per la mancata attuazione dei principi di razionalizzazione e riduzione, basato anche sul taglio dei trasferimenti dello Stato alle amministrazioni che non raggiungono gli obiettivi. In base al decreto legislativo, le amministrazioni entro il 30 settembre 2017 devono approvare un piano di razionalizzazione che preveda l'alienazione, entro un anno, delle società inutili, doppioni di altre aziende, che hanno più amministratori che dipendenti oppure che non raggiungano una soglia minima di fatturato. In particolare, il testo prevede l'eliminazione delle partecipate che hanno un fatturato inferiore a 500 mila euro all'anno nell'ultimo triennio, di quelle con meno di cinque dipendenti e le società attive in settori in cui esiste la concorrenza. Le dismissioni sono obbligatorie e dovranno proseguire fino a portare il numero complessivo delle partecipate più o meno a quota mille, a fronte delle 8mila attuali. Presso il Ministero dell'Economia è istituito un'Unità di controllo, un organismo ad hoc responsabile di vigilare sull'avanzamento dei piani di razionalizzazione. Un decreto dovrebbe individuare la lista delle partecipate esonerate dal rispetto dei nuovi parametri e quindi al riparo dalla dismissione. Un successivo provvedimento, inoltre, dovrebbe fissare i nuovi tetti massimi per le retribuzioni dei manager delle società pubbliche ed escludere la concessione di premi e bonus in caso di risultati negativi. E'

previsto, infine, un quadro regolatorio per evitare la creazione di nuove partecipate inutili.

La società Sanitas gestisce per conto dell'ente il servizio farmacie. Ad inizio mandato le farmacie gestite erano due, una in via Paderno, l'altra presso il centro commerciale "Alle Valli" di via Brusaporto, nel corso del 2015 il Consiglio Comunale con atto n. 18 del 30 marzo 2015 ha deliberato la cessione della titolarità della farmacia comunale 1, la cui vendita si è conclusa a settembre 2015. Attualmente la società Sanitas gestisce per conto dell'Ente la farmacia comunale 2. L'affido della gestione ha le caratteristiche dell'"in house", il comune di Seriate svolge quindi il controllo analogo sulla società verificando il rispetto delle norme in materia di: personale, acquisizione di beni e servizi, trasparenza, anticorruzione e semplificazione dei rapporti con l'utenza. Relativamente al controllo esercitato nei confronti delle altre società, il comune non ha alcuna posizione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile<sup>5</sup>. E' stato comunque chiesto alle società di adeguarsi alle normative sopra richiamate.

### SUAP

Lo sportello telematico SUAP da giugno 2015 è stato assegnato al settore finanziario.

L'organizzazione scelta è di tipo "diffuso". Ciò significa che, oltre agli operatori assegnati all'unità centrale suap posta nel settore 2, fanno parte a tutti gli effetti della struttura suap anche gli operatori di altre unità operative incaricate di svolgere attività connesse ai procedimenti che la normativa generale di settore afferisce al suap.

Pertanto, nel comune di Seriate i principali soggetti che costituiscono la struttura suap (sportello unico delle attività produttive) sono:

---

<sup>5</sup> **2359. Società controllate e società collegate.**

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

- Dirigente del settore nel cui organigramma è inserita l'unità principale;
- Unità principale: servizio / unità operativa suap assegnata al settore 2 con il proprio responsabile;
- Unità diffuse: le porzioni di servizi / unità produttive comunali coinvolte nei procedimenti che la normativa afferisce al suap.

L'organizzazione prevede:

- la direzione del suap nel suo complesso è affidata al dirigente del settore a cui è assegnata l'unità centrale, vale a dire al dirigente del settore 2. Egli ha il compito di coordinare e garantire il perfetto funzionamento di tutta l'attività suap all'interno del comune, vale a dire sia quella dell'unità principale che quella delle sotto unità diffuse. Può delegare le sue funzioni a altro soggetto
- la responsabilità del rispetto degli adempimenti e degli endoprocedimenti di competenza delle unità diffuse è del dirigente del settore in cui esse rientrano. Egli può delegare il proprio ruolo a altro personale del proprio settore. In tal caso comunica i nominativi dei delegati e le materie di competenza di ciascuno di essi al dirigente del settore 2
- i referenti interni appartenenti alle unità diffuse sono funzionalmente dipendenti del servizio / unità operativa centrale.

### Personale

A seguito della riorganizzazione avvenuta nei primi mesi del 2015, il servizio personale è stato assegnato al settore finanziario. La nuova organizzazione del servizio ha comportato una maggiore autonomia nella gestione degli aspetti contabili e fiscali in capo al sostituto d'imposta.

### 1.6.3. Settore Gestione del territorio

#### Servizio ambiente

Nel corso del mandato 2014 al 2019 il servizio ambiente ha proseguito, laddove possibile, gli sforzi per ridurre i costi dei servizi erogati, senza perdere di vista però la qualità delle *performances* da erogare. Un esempio su tutti, gli acquisti dei sacchi per la raccolta differenziata da distribuire alla cittadinanza; a parità di quantità di sacchi distribuiti a ogni utente (50 grigi per il rifiuto indifferenziato e 20 gialli per la plastica), i costi sono stati contenuti grazie all'oculata scelta di modificarne alcune caratteristiche (ad es. lo spessore del sacco grigio, rendendo così più difficoltoso il conferimento nel sacco dell'indifferenziato di frazioni recuperabili più pesanti quali vetro e barattolame ecc...).

Descrizione degli indicatori di attività	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Costi sostenuti per l'acquisto dei sacchi	€ 35.000*	€ 32.200,68	€ 32.066,28	€ 33.752,96	€ 47.132,16	€ 48.587,82

\* Gli acquisti dei sacchi per il 2019 sono in corso con un budget massimo è di 35.000€, a cui dovrà essere applicato lo "sconto" offerto in sede di gara.

#### *Gestione rifiuti*

Per quanto riguarda l'area più significativa per il servizio ambiente, che è quella delle gestione dei rifiuti urbani, a seguito di gara d'appalto epletata nel 2015 con procedura aperta, dal primo febbraio 2016 vige un nuovo contratto di appalto per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e igiene ambientale per il periodo 1/2/2016 - 31/01/2021 (Cig 6324667052) rep 2957, siglato con il raggruppamento temporaneo di impresa formato da Aprica spa/A2A spa/Ecosviluppo soc. cooperativa. L'attuale contratto vede riunite tutte le diverse fasi dei vari diversi servizi (raccolte, trasporto, avvio ai siti di destinazione finale, recupero/smaltimento, spazzamento stradale, gestione del centro di raccolta e gestione dei rifiuti cimiteriali prodotti da operazioni di esumazione/estumulazione ecc...). Dal 2016 sono stati inoltre attivati una serie di servizi migliorativi, proposti dal gestore in sede di gara, che vanno a implementare il servizio nel suo complesso. Grazie al nuovo appalto e a una serie di servizi innovativi proposti gratuitamente in sede di gara è stato possibile:

- incentivare e migliorare la raccolta dei rifiuti sia "porta a porta" con l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti (ferro pesante su prenotazione,

cassette in plastica e del polistirolo congiuntamente agli imballaggi in plastica) o con l'ampliamento di altre (sfalci del verde a cadenza settimanale; aumento numero utenze per prenotazioni ingombranti), sia presso il Centro di raccolta con l'introduzione di nuove tipologie conferibili (es. plastica dura, sughero e pannelli fotovoltaici domestici) e con l'incremento dell'apertura del Centro di raccolta alla domenica dalle 9.30 alle 12.30 per facilitare i cittadini impossibilitati a recarvisi durante la settimana lavorativa; è stato altresì attivato il servizio mensile Ecocar, veicolo in sosta presso il mercato di via Adamello per consentire all'utenza di conferire rifiuti urbani pericolosi come pile/batterie esauste, lampadine e tubi al neon, elettrodomestici e RAEE di piccole dimensioni, farmaci scaduti, rifiuti domestici tossici e/o infiammabili, contenitori etichettati TF/C, oli minerali e vegetali esausti);

- razionalizzare i percorsi di raccolta domiciliare nonché di spazzamento stradale meccanizzato al fine di ridurre la percorrenza chilometrica degli automezzi, con conseguente limitazione dei gas di scarico e del disagio indotto alla circolazione stradale;
- attivare nuove campagne informative di prevenzione della produzione di rifiuti per favorire nella misura maggiore possibile la riduzione dei rifiuti urbani a monte della raccolta differenziata;
- monitorare costantemente i servizi nelle loro varie fasi di esecuzione (es. grazie al GPS installato sui veicoli delle aziende che eseguono i servizi);
- informare meglio gli utenti attraverso l'attivazione di un pannello luminoso dedicato alle informazioni ambientali presso il Centro di raccolta; l'innovativo applicativo "Dove lo butto?" presente sul sito del gestore (<http://www.apricaspa.it/gruppo/cms/aprica>),

la APP «PULIamo», disponibile per tutti i sistemi operativi per tablet; la distribuzione dell'opuscolo "Aspetti amministrativi per la gestione dei rifiuti assimilati agli urbani" alle utenze non domestiche; la distribuzione nel 2018 a tutti gli utenti per la prima volta della "Carta della qualità dei Servizi di Igiene Ambientale".

- Controllare/vigilare e monitorare i servizi: dal territorio comunale 11 ispettori ecologici di Ap



sui corretti comportamenti da tenere nel campo dei rifiuti urbani ma anche vigilano sul rispetto del Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Ogni anno dal 2016 viene proposto all'utenza un questionario di gradimento (customer satisfaction) con la finalità di monitorare la qualità dei servizi percepita. I dati ottenuti, riassunti in un documento nel quale sono anche individuate le possibili azioni correttive per risolvere le criticità emerse, sono resi pubblici nella sezione "Customer satisfaction" di AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE dove sono pubblicati gli esiti delle misurazioni della soddisfazione condotte dal Comune di Seriate.

### Parchi

Il Comune di Seriate è capofila del PLIS del Serio Nord, parco sovracomunale che interessa i comuni di Seriate, Gorle, Pedrengo, Scanzorosciate e Villa di Serio, costituito a seguito di deliberazioni dei rispettivi consigli comunali nel 2004, e successivamente riconosciuto dalla Provincia con D.G.P. 391 nel 2006.



A seguito della riforma regionale sulla riorganizzazione del sistema di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio (L.R. 17 novembre 2016 n. 28 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"), dopo dodici anni di proficua collaborazione, nel 2017 il PLIS è stato chiamato a decidere sul suo destino; l'Assemblea dei Sindaci non ha raggiunto un'intesa all'unanimità circa la prosecuzione dell'esercizio delle funzioni del PLIS. I Comuni di Seriate, Gorle e Pedrengo hanno manifestato la volontà di formulare richiesta di aggregazione al Parco Regionale del Serio nella consapevolezza che il cammino intrapreso dalle amministrazioni dall'inizio degli anni 2000 sia molto maturato nel corso del tempo: il PLIS, nato per una spinta della cittadinanza e fortemente voluto dalle Amministrazioni, a distanza di 14 anni dalla sua costituzione, aveva esaurito la propria funzione ed era naturale passare a una forma di tutela "superiore", più forte rispetto a quella del PLIS. E così, a fine 2018, Pedrengo e Seriate (con D.C.C. n. 44 del 18 dicembre 2018) hanno già deliberato nei rispettivi consigli comunali. Di fatto, per

Seriate che già fa parte del Parco regionale del Serio dalla data di sua istituzione<sup>6</sup>, si tratta di un ampliamento dei confini del Parco verso nord che non comporta costi aggiuntivi per l'ente.

Nel corso del mandato è stata confermata la partnership, già precedentemente siglata come PLIS del Serio Nord in relazione al Bando Brezza 1, tra Comune di Seriate, Comune di Cremona (capofila), PLIS del Po e del Morbasco, Comune di Crema, Comune di Cassano d'Adda, Parco regionale dell'Adda Sud, Parco regionale del Serio, Associazione Pianura da scoprire di Treviglio, e Associazione FIAB Cremona) per partecipare al bando di Fondazione Cariplo "Brezza 2: piste cicloturistiche connesse a Vento - Interventi realizzativi". Il nuovo protocollo d'intesa è finalizzato alla realizzazione del progetto "*Musica nel Ven.To - In bicicletta dalle Orobie al Po*" che prevede per lo più interventi di promozione del percorso e di valorizzazione tematica, secondo il filo conduttore della musica e solo in parte interventi strutturali concentrati sulle situazioni più critiche in termini di sicurezza e fruibilità; con il cofinanziamento saranno allestiti i percorsi (cartellonistica, totem, ecc...) e in particolare nel 2019 il tratto di percorso ciclabile presente sul territorio del comune di Seriate che rappresenta l'accesso all'intero percorso; ma anche cartine con itinerari ciclabili, la guida cicloturistica musicale e la APP con la play-list degli autori di Musica nel vento.



L'ufficio diritti animali (UDA), istituito nel 2012 grazie a un cofinanziamento dell'ATS della provincia di Bergamo, è stato mantenuto attivo oltre la data per la quale il Comune si era impegnato a garantire l'apertura al pubblico dello sportello, ovvero novembre 2017, anche se la normativa che ne prevedeva l'istituzione, al l.r. 33/2009, è stata modificata; ora il suo mantenimento risponde a una precisa scelta politica. Numerose le iniziative realizzate dal 2014 a oggi: innanzitutto la brochure divulgativa

<sup>6</sup> L.R. 01/06/1985 n. 70

sui diritti degli animali, inserita in allegato al Calendario della raccolta differenziata 2015; poi eventi dedicati ai bimbi ("Cuccioli d'uomo incontrano cuccioli d'animale", INSETTI..AMO" e "Draghi barbuti, gechi ciliate e altri animali insoliti!"); numerose iniziative didattiche rivolte ai cittadini ("Il mondo dei rapaci: etologia e pet-therapy con gufi e civette"; "Dog's day: impariamo a divertirci con il cane"; "Parliamo da cani - comportamento, educazione del cucciolo, domande tra proprietari/veterinario ed educatore"; "Il perfetto proprietario: convivenza tra proprietario del cane e Città, dalla A alla Z - regole cittadine, cosa fare quando si trova un cane, quando si viene morsi? e nozioni di primo soccorso canino; "Benessere dell'animale a partire da una corretta alimentazione, alla scoperta di ciò che realmente serve o danneggia il nostro animale"; "Rimedi naturali e casalinghi per gli animali d'affezione - Omeopatia, fitoterapia, Omotossicologia, trattamenti olistici"; "Detenzione di tartarughe ed altri animali esotici, aspetti legali (CITES) e corretta gestione"; "Il gatto a 360°: abitudini, comportamento, alimentazione, patologie più frequenti e urgenze"; "SOS cuccioli: le prime settimane in casa e le visite dal veterinario" e "Animali anziani: come garantire il loro benessere psicofisico"; "Conigli e tartarughe, una scelta consapevole. gestione domestica e preparazione del letargo" e "Pericoloso o innocuo? Il rispetto per i serpenti di casa nostra"); 2 convegni LINK, nel 2015 e nel 2017, sulla "Correlazione tra maltrattamento e/o uccisione di animali, violenza interpersonale e ogni altro comportamento antisociale e/o criminale" organizzato con l'associazione LINK-ITALIA in cui si è portato alla luce il corso evolutivo dei comportamenti di violenza verso gli animali, in violenza verso le persone e 1 seminario per la Polizia Locale "La normativa regionale in materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione: spunti operativi per le forze di polizia"; 2 corsi di formazione per proprietari di cani (patentino FNOVI) nel 2014 e nel 2017; realizzazione della Fiùovia Maverick percorso basato sulle prove della "Tranquillity dog" che da a tutti, padroni e cani, la possibilità di svolgere un'attività organizzata che non ponga limiti fisici, mentali, di età o di razza. Questo percorso permette al padrone di aiutare il proprio cane a superare le sue paure innate verso alcuni oggetti che quotidianamente gli si pongono davanti (es. grate, punti sopraelevati etc...), in un contesto sereno e privo di stress.

L'UDA si è impegnato attivamente affinché venisse colmata una lacuna perché, mentre per il ricovero dei cani vaganti ritrovati o catturati sul proprio territorio comunale il Comune provvede storicamente, in regime di convenzione, con l'associazione di volontariato "Il Rifugio del cane" di Seriate, per i gatti ancora il Comune non aveva

attivo alcun servizio. Per rispettare il recente dettato normativo<sup>7</sup> in tema di tutela degli animali di affezione, nel 2019 è stata siglata con il "Gattile" di Enpa di Bergamo la prima convenzione per la tutela dei gatti randagi in difficoltà rinvenuti sul territorio comunale e per lo svolgimento delle attività correlate.

#### *Aeroporto*

Per quanto riguarda l'Aeroporto Caravaggio di Orio al Serio (che il Piano Nazionale Aeroporti individua Orio come aeroporto di interesse nazionale e comunitario) e il suo impatto sul territorio è stato effettuato il controllo sui dati relativi al numero di voli e al rumore (valori massimi e minimi giornalieri del L<sub>vaj</sub> [dbA]), contenuti nei bollettini emessi mensilmente da Sacbo, in modo da avere sempre aggiornato il punto della situazione. L'incremento del numero di voli, affiancato dalla puntuale analisi degli impatti, ha portato l'Amministrazione a esprimere, a metà dicembre 2018, il proprio parere negativo, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030, nell'ambito del procedimento di VIA ID\_VIP: 4217 .

Al fine di supportare i propri cittadini, nel corso del mandato l'Amministrazione ha sempre garantito la propria collaborazione a Sacbo spa, per la gestione delle domande di partecipazione ai due bandi 2015 e 2017, per il fonoisolamento delle abitazioni interessate dal rumore aeroportuale.

#### Servizio patrimonio

Le operazioni principali promosse dall'ufficio dal 2014 al 2019 hanno riguardato:

- Riscatto del diritto di superficie

il proseguo dell'iniziativa iniziata con la precedente amministrazione, sia nell'ambito dei piani di insediamenti produttivi che in quelli residenziali di edilizia economica e popolare, ha permesso di conseguire i seguenti introiti:

	Adesione 2014	Adesione 2015	Adesione 2016	Adesione 2017	Adesione 2018	Totale Adesione
<b>n. 20 Piani di Edilizia Economica Popolare</b>	€ 150.002,31	€ 75.556,19	€ 61.427,84	€ 76.290,83	€ 101.888,22	€ 563.494,62
<b>n. 1 Piano di insediamento produttivo</b>					€ 98.329,23	

<sup>7</sup> Regolamento regionale n. 2/2017

- Alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente comunale

La legge per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) demanda all'Organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco che annualmente l'ufficio, in accordo con l'assessorato di riferimento, presenta per l'approvazione al Consiglio Comunale. Successivamente all'approvazione del piano delle valorizzazioni e alienazioni il personale del servizio Patrimonio ha redatto le perizie di stima puntuali degli immobili e ha posto in atto tutte le procedure per la loro dismissione seguendo l'iter previsto dal regolamento comunale per le alienazioni immobiliari. Qui di seguito le alienazioni concluse:

Anno	Identificazione area	Importo introitato
2015	Area in Via Cassinone fronte Decathlon	38.500,00
2017	Area in via Passo del Tonale	20.050,00
2018	Area in Via Machiavelli	98.000,00
	Totale	156.550,00

- Gestione reti e impianti

Sono state contattati e sollecitati gli operatori privati di trasmissione dati e telefonia per implementare i sistemi di cablaggio e i dispositivi necessari per l'utilizzo di reti di telecomunicazioni e trasmissione dati ad altissima velocità (Banda Larga) a favore dei cittadini e delle imprese: sono stati posati numerosi km di cavi in fibra ottica e di armadi stradali. Il personale ha cercato di ridurre i disagi dovuti dai cantieri coordinando i tempi dei vari interventi, le sovrapposizioni e garantendo ove possibile di utilizzare le infrastrutture esistenti di proprietà comunale (cavidotti liberi o della pubblica illuminazione). Per la rete di distribuzione del gas metano sono stati effettuati importanti lavori di sostituzione delle condotte principali e di protezione catodica che hanno riguardato le aree del territorio con gli impianti più vetusti (poste nelle vie Monte Sabotino, monte Grappa, monte Cervino, Passo Gran San Bernardo, Via Venezian, Via Turati, Via Rosselli, Via Matteotti, via De Gasperi, via Camozzi, Via Meucci, Via Cimarosa). Inoltre a febbraio 2019 sono partiti i lavori per il rifacimento

delle condotte nel centro storico (Via Decò e Canetta, Via Parietti, Via Colombo, Via Tasta, via IV Novembre, via Molino Vecchio) ed entro fine estate 2019 saranno eseguiti importanti interventi nei dintorni delle cabine del gas di via Lombardia e via Dolomiti.

- Aggiornamento inventario e catasto strade.

Il servizio, durante questo mandato, al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" e addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà, ha effettuato una ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi. Inoltre è stato interessato da una importante progetto durato 4 anni attraverso il quale è ora possibile eseguire la verifica puntuale delle proprietà dei sedimi stradali della rete cittadina.

- Controllo regolare conduzione degli edifici oggetto di concessione / locazione.

Il personale del servizio ha continuato le verifiche periodiche presso le strutture di proprietà comunali oggetto di concessione o locazione al fine di garantire una corretta conduzione e manutenzione. Durante questo mandato sono scaduti due gestioni importanti (centro sportivo e piscina comunale) che hanno comportato un notevole lavoro in termini gestionali e contabili per la rendicontazione dello stato di manutenzione delle strutture.

- Implementazione cartografie e gestione del S.i.T.

Il servizio Patrimonio durante il mandato ha continuato a gestire e implementare il Sistema Informativo Territoriale: attraverso il GeoPortale del Comune di Seriate, è stato possibile mettere a disposizione alla libera consultazione di cittadini, enti e professionisti, un'ampia offerta di informazioni e cartografie di dettaglio. Il GeoPortale è stato arricchito inoltre di nuove informazioni, con l'ultimo aggiornamento son stati resi disponibili i nuovi geo-servizi relativi a Zone OMI dell'Agenzia delle Entrate (quotazioni dei valori immobiliari e delle locazioni) e la mappa delle attività economiche presenti sul territorio (dati SUAP).

#### Servizio Lavori pubblici e manutenzione

Nel corso del mandato, anche per questo servizio, nonostante la rigidità dei vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità interno, sono state realizzate quasi tutte le opere pubbliche programmate. Questo grazie alla continua attività di "verifica"

presso l'ufficio finanziario dell'effettiva disponibilità di spesa dell'ente nei diversi anni del mandato, attività che ha garantito, mese dopo mese, la pianificazione delle varie opere ad eccezione di alcuni interventi previsti nel piano delle opere pubbliche che non sono state appaltate o non si è proceduto alla consegna dei lavori per la costante diminuzione degli oneri di urbanizzazione introitati e per la conseguente diminuzione della possibilità di spesa.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, al fine di garantirne la completa fruizione da parte dei cittadini in totale sicurezza, sono stati attuati tutti gli interventi richiesti dai cittadini o ritenuti necessari dai tecnici dell'ufficio con l'intervento di ditte esterne, ma principalmente utilizzando il personale interno all'amministrazione e gli LSU (lavoratori socialmente utili che sino ad agosto 2017 hanno collaborato con gli operai dipendenti).

#### **1.6.4. Settore Servizi alla Persona**

Nel corso del mandato, le principali criticità hanno riguardato la sostenibilità dei servizi, ovvero la capacità di garantire servizi in quantità e di qualità adeguate alle esigenze della città, in un quadro nazionale di risorse in decremento e di esigenze che invece continuano a crescere. Le strategie di azione per fronteggiare tale criticità sono state:

1. La ricerca di finanziamenti per sostenere in particolare progettualità sovra comunali.
2. La costruzione e il rafforzamento delle politiche sovra comunali, al fine di favorire, da un lato, omogeneità di intervento fra Comuni limitrofi e, dall'altro, economie di scala e maggiore efficienza dei servizi.
3. La conferma dell'affidamento dei servizi, in un'ottica di concessione a soggetti che sostengono direttamente gli investimenti e i costi del servizio e incassano i relativi proventi, con la conseguente semplificazione dei flussi amministrativi a carico dell'ente locale.
4. Il rinforzo delle politiche di sussidiarietà orizzontale, attraverso il varo di piani pluriennali sussidiari e la costruzione di convenzioni con una pluralità di soggetti del terzo settore, senza che questo si sia tradotto in un indebolimento del ruolo pubblico, ma anzi sottolineandone il ruolo originario di soggetto che opera per la costruzione di obiettivi sociali condivisi.

5. Il monitoraggio costante dei servizi erogati, sia attraverso la rilevazione della qualità (a seconda della tipologia dei servizi attraverso questionari o incontri di gruppo) che il controllo della spesa e dei livelli di compartecipazione.

### ***1.6.5. Settore Sicurezza del Territorio***

#### Servizio di Polizia Locale

Nel corso del mandato le maggiori criticità, legate ai vincoli sulle assunzioni e sulle spese, sono state superate attraverso un'articolazione dei turni che ha tenuto in massimo conto il fabbisogno di maggior presenza territoriale a tutela delle fasce più deboli in fascia diurna (utenza scolastica, utenza pedonale, utenza persone fragili), utilizzando gli strumenti consentiti dall'art. 208 del CdS per potenziare i servizi festivi, notturni e quelli per la prevenzione dei furti nelle abitazioni.

#### Servizio di Protezione Civile

Dal 2012 il servizio è stato assorbito dal quinto settore, con la revisione degli ambiti di spesa, specie di quella consulenziale e di quella legata ad un sistema di monitoraggio dei fiumi molto costoso, e con relativi tagli, compensati, anche se con sacrifici, con diversa organizzazione operativa del gruppo comunale di protezione civile coordinata direttamente dallo staff degli ufficiali del comando, senza alcuna risorsa amministrativa aggiuntiva.

Consistenti sono stati gli interventi di manutenzione delle sponde del Serio, con la rimozione di tutti gli arbusti, anche in alveo, abbattuti in modo particolare con le ultime ondate di piena del fiume, ad opera di oltre 60 volontari, i quali hanno determinato grande risparmio di risorse comunali ed erariali, inclusi gli interventi di messa in sicurezza dei percorsi ciclo-pedonali all'interno del parco dell'Oasi Verde.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'Articolo 242 del TUEL**

Nel quinquennio i parametri obiettivo di deficitarietà riportati in tabella sono risultati sempre negativi.

01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
03	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per

	cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 3 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
08	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

Indicare in tabella in coda i propri regolamenti nuovi o modificati

Numero deliberazione	Data deliberazione	Settore procedente	Oggetto	Motivazioni
6 CC	27/03/2017	1	Modifica del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni"	unificare in un unico testo le diverse norme al fine di una maggior chiarezza per gli operatori; ☒ recepire l'evoluzione della materia in tema di tipologie e caratteristiche delle insegne; ☒ promuovere il decoro del territorio in generale, favorendo il processo di riordino delle installazioni e la omogeneità degli impianti; ☒ prevedere il supporto della commissione del paesaggio per la valutazione di istanze non aderenti o previste nel regolamento per dimensioni o tipologia degli impianti, ma di particolare pregio o valenza progettuale.
57 CC	18/12/2017	1	Regolamento per il diritto di accesso	Adeguamento normativo e razionalizzazione dei procedimenti di accesso
19 CC	07/03/2016	2	Modifica al Regolamento generale delle entrate comunali - articolo 13: adeguamento al saggio di interesse legale del tasso applicato alle riscossioni ed ai rimborsi dei tributi locali	La precedente formulazione dell'articolo 13 prevedeva che gli interessi legali fossero pari al saggio di interesse legale diminuito di 0,25 punti percentuali. Il nuovo testo dell'articolo 13 prevede: "La misura degli interessi per la riscossione ed il rimborso di ogni tributo comunale è determinata in misura pari al saggio di interesse legale."
16CC	30/03/2015	2	Addizionale comunale IRPEF: approvazione del regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF - anno 2015	I trasferimenti dello Stato, per il triennio 2015 - 2017, subiscono una significativa riduzione, l'incremento dell'aliquota di 0,25 punti percentuali rispetto a quella in vigore nel 2014 (0,30), garantisce la funzionalità dei servizi alla cittadinanza
17CC	30/03/2015	2	Modifica dell'articolo 2 del regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)	Modifiche apportate in seguito alle osservazioni avanzate dal Ministero delle finanze. Il Ministero rileva che l'articolo 2 comma 1 primo capoverso del

			approvato con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 28 luglio 2014 - nuova definizione del soggetto attivo.	regolamento TASI individua quale soggetto attivo "il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo". Osserva inoltre che le disposizioni normative <sup>3</sup> "non contengono alcuna statuizione in merito all'individuazione del soggetto attivo nell'ipotesi in cui gli immobili insistano sul territorio di comuni diversi". Il nuovo testo dell'articolo 2 diventa: "soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo".
33CC	28/07/2014	2	Imposta unica comunale: approvazione del regolamento per l'applicazione della componente tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Con l'introduzione del regolamento TASI l'Amministrazione intende conseguire un maggior livello di efficienza impositiva attraverso: a) una migliore definizione della base imponibile; b) una semplificazione degli adempimenti; c) una semplificazione del procedimento di accertamento; d) un miglioramento del rapporto tra pubblica amministrazione e contribuente.
31CC	28/07/2014	2	Imposta unica comunale: approvazione del regolamento per l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI).	Con l'introduzione del regolamento TARI l'Amministrazione intende conseguire un maggior livello di efficienza impositiva attraverso: a) una migliore definizione della base imponibile; b) una semplificazione degli adempimenti; c) una semplificazione del procedimento di accertamento; d) un miglioramento del rapporto tra pubblica amministrazione e contribuente.
207 GC	22 dicembre 2017	Segretario	Modifica del regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi	Modifica articolo 44 su durata incarico del nucleo di valutazione
80 GC	9 maggio 2016	2	Regolamento disciplina part-time	
4 GC	18 gennaio 2016	2	Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93, commi 7-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 163/2014, come introdotto dall'art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014)"	
158 GC	8 ottobre 2018	2	Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche	
28 CC	26 giugno 2017	2	Regolamento del commercio su aree pubbliche e delle fiere	

156	8 ottobre 2018	2	Regolamento del commercio su aree pubbliche e delle fiere – Modifica parziale allegato 1 al regolamento	Revisione elenco fiere, rideterminazione numero di posteggi, modifica durata fiere
188 GC	12 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento per la disciplina del servizio di tirocinio formativo gratuito presso l'amministrazione comunale.	Disposizioni superate e/o non più in uso
188 GC	12 dicembre 2016	2	Abrogazione disposizioni operative in materia di divieto di fumo nei locali	Disposizioni superate e/o non più in uso
68 CC	23 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento servizio attività barbieri e parrucchiere	Regolamento superato e non più in uso
68 CC	23 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento servizio attività di estetista	Regolamento superato e non più in uso
68 CC	23 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente	Regolamento superato e non più in uso
68 CC	23 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande – ex legge regionale 24 dicembre 2003, n. 30	Regolamento superato e non più in uso
68 CC	23 dicembre 2016	2	Abrogazione regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche"	Regolamento superato e non più in uso
34 CC	3 agosto 2015	2	Approvazione del regolamento comunale di contabilità	Si è reso necessario provvedere alla stesura ex novo del regolamento comunale di contabilità al fine di adeguarlo alle disposizioni relative al bilancio armonizzato
5 CC	1° febbraio 2016	5	Modifica regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 16.07.2012.	Modifica dell'art. 11, dopo il comma 1 è aggiunto il nuovo comma 2: "Le aree private industriali, artigianali, terziarie e commerciali devono essere tenute in condizioni di sicurezza nonché diligentemente, ordinate mantenute e pulite e per non costituire o divenire elementi edilizi di degrado tali da compromettere il contesto territoriale di riferimento sotto il profilo della sicurezza urbana, di igiene e di decoro" e dopo il comma 5 il nuovo comma 6 che ha introdotto la sanzione di € 500,00 per violazione alle disposizioni dell'art. 11. Introduzione dell'art. 11-bis "Attività di rimessaggio" che prevede una sanzione di € 500,00 per l'avvio di attività di rimessaggio in assenza di titolo abilitativo e una sanzione di € 400,00 per ampliamento dell'attività di rimessaggio senza

				<p>titolo abilitativo</p> <p>Introduzione dell'art. 18 bis "Disciplina degli orari delle attività nel centro storico" che prevede che nell'area del centro storico, precisamente in P.zza Bolognini - via Colombo - via Dei Tasca - via 4 Novembre - via Parietti - via Decò e Canetta dal civico n.1 al n.46 (nel tratto compreso tra P.zza Papa Giovanni XXIII e via Parietti), tutte le attività di somministrazione di alimenti e bevande, di esercizi di vicinato, di artigianato alimentare e non alimentare, e in generale di servizi vari alla persona, devono cessare alle ore 22:00, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria di € 500,00.</p>
32 CC	03 settembre 2018	5	Modifica regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 16.07.2012.	<p>Modifiche apportate a seguito di emendamento presentato dai gruppi consiliari Lega Nord, Forza Italia e Lista civica Progetto Seriate all'art. 18-bis "Disciplina degli orari delle attività nel centro storico" che amplia le aree del centro storico ove tutte le attività di somministrazione di alimenti e bevande, di esercizi di vicinato, di artigianato alimentare e non alimentare, e in generale di servizi vari alla persona, devono cessare alle ore 22:00, Aggiungendo la via Dante (nel tratto compreso tra la via IV Novembre e Piazza Giovanni XXIII); la Piazza Giovanni XXIII; la via Italia (nel tratto compreso tra P.zza Giovanni XXIII e via Cerioli); la via Cerioli; la via Cesare Battisti (compresa tra i numeri civici 1-31 ed i civici 2-18).</p>
23	4 aprile 2016	4 - Servizi alla Persona	Approvazione del regolamento in materia di accesso e compartecipazione ai servizi di supporto scolastici.	<p>Individuazione criteri di definizione della compartecipazione e di accesso al costo dei servizi di supporto scolastici (refezione scolastica, trasporto scolastico, ingresso anticipato e posticipato, servizi analoghi)</p>
53 C.C.	16 novembre 2015	4 - Servizi alla Persona	Regolamento generale in materia di servizi sociali	<p>Aggiornamento normativo, semplificazione e trasparenza.</p> <p>Con il nuovo regolamento unitario sono stati abrogati i seguenti regolamenti previgenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 03 dicembre 2012, "Regolamento comunale per interventi socio-assistenziali a carattere economico";</li> <li>2. Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 8 settembre 2008, "Approvazione regolamento per l'erogazione di contributi di solidarietà. Art. 7, comma 2, L.R. 27/2007";</li> <li>3. Deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26</li> </ol>

				<p>settembre 2011, "Approvazione Regolamento per l'erogazione di titoli sociali destinati alle famiglie residenti nei comuni dell'ambito territoriale di Seriate";</p> <p>4. Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30 novembre 2004, "Regolamento servizio di assistenza domiciliare";</p> <p>5. Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 27 marzo 2007, "Approvazione Regolamento per il servizio trasporto persone anziane e/o disabili";</p> <p>6. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22 febbraio 2010, "Approvazione nuovo regolamento per determinazione tariffe per servizi: assistenza domiciliare, trasporti, pasti a domicilio. Decorrenza 1.3.2010";</p> <p>7. Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 2 giugno 1994, "Regolamento comunale per la gestione del servizio territoriale handicap. Approvazione";</p> <p>8. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21 aprile 2009, "Approvazione nuovo Regolamento comunale per l'accréditamento di servizi per l'infanzia e per l'accesso ai buoni infanzia. Revoca Regolamento per l'accréditamento dei soggetti gestori di servizi per l'infanzia e per l'accesso ai voucher sociali infanzia approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 26.10.2004.";</p> <p>9. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 novembre 2012, "Approvazione del regolamento sull'affido familiare dell'Ambito territoriale di Seriate e modifica del vigente regolamento comunale per interventi socio-assistenziali a carattere economico.";</p> <p>10. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30 giugno 1993, "Criteri per l'assegnazione di contributi per l'organizzazione di centri ricreativi diurni estivi (C.R.D.E.) realizzati nel Comune di Seriate";</p> <p>11. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30 novembre 2009, "Credito a favore delle famiglie di Seriate interessate da problematiche connesse alla contrazione del mercato del lavoro";</p> <p>12. Deliberazione di Consiglio</p>
--	--	--	--	--

				<p>Comunale n. 19 del 10 maggio 2005, "Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. in deroga alla graduatoria e in deroga ai requisiti - artt. 14 e 15 del regolamento regionale del 10 febbraio 2004 n. 1";</p> <p>13. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 17 luglio 1998, "Regolamento comunale per l'assegnazione in locazione e la gestione di immobili di proprietà comunale destinati ad alloggi per anziani in Seriate";</p> <p>14. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 04 settembre 1998, "Regolamento comunale per l'assegnazione in locazione e la gestione di immobili di proprietà comunale destinati ad alloggi per anziani in Seriate";</p> <p>15. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 22 novembre 1991, "Approvazione del Regolamento per l'assegnazione di alloggi di riserva - legge regionale N. 28/80";</p> <p>16. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 2 maggio 1997, "Regolamento per la concessione in uso della palestra del centro diurno anziani".</p>
--	--	--	--	--

## 2. Attività tributaria

Per ogni anno di riferimento.

### 2.1 Politica tributaria locale

L'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica rendendo concreti ed operativi gli indirizzi del governo centrale di lotta all'evasione. Tali azioni hanno portato al conseguimento di ottimi e consistenti risultati sotto il profilo delle entrate che si rilevano nella seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Imposta municipale propria</b>	200.000,00	200.737,00	205.001,00	200.153,00	212.433,38
<b>Recupero in percentuale sull'imposta</b>	5,02%	5,47%	7,07%	7,05%	7,40%
<b>Tassa smaltimento rifiuti</b>	51.727,69	25.981,19	28.632,53	18.759,70	21.717,81
<b>Recupero in percentuale sulla tassa</b>	2,68%	1,34%	1,42%	0,95%	1,13%

#### 2.1.1. IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Aliquota abitazione principale</b>	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
<b>Detrazione abitazione principale</b>	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
<b>Altri immobili</b>	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
<b>Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)</b>	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

**2.1.2. Addizionale IRPEF**

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,30%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fascia di esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti**

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa rifiuti				
Tasso di copertura	97,04%	98,66%	98,88%	100,20%	99,69%
Costo del servizio procapite	83,14	80,51	79,39	79,75	79,65

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il comune ha approvato nel gennaio 2013 un proprio regolamento dei controlli interni.

Il sistema prevede le seguenti tipologie di controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione;
- d) controllo sugli equilibri finanziari;
- e) controlli sulle società interamente partecipate.

Le attività di controllo vengono effettuate, anche in modalità integrata, dai seguenti soggetti, a seconda della tipologia di controllo richiesto:

- a) il segretario generale;
- b) il dirigente dei servizi finanziari;
- c) i dirigenti dei settori;
- d) i responsabili dei servizi;
- e) il collegio dei revisori
- f) l'organismo indipendente della valutazione della performance.

Il controllo di regolarità amministrativa è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, alla completezza dell'istruttoria, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate e con i vincoli di finanza pubblica.

Esso è assicurato sia nella fase preventiva della formazione dell'atto che in quella successiva.

#### Controlli preventivi

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta o di consiglio comunale, che non siano mero atto di indirizzo, il dirigente, responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta,

effettua il controllo preventivo di regolarità amministrativa alloché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per ogni altro atto amministrativo di competenza del Sindaco, il dirigente del settore competente effettua il controllo di regolarità amministrativa mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per gli atti adottati dai dirigenti o responsabili di servizio (determinazioni, ordinanze, autorizzazioni, permessi, concessioni ecc...) il controllo si estrinseca direttamente nella apposizione da parte degli stessi della firma sull'atto.

#### Controlli successivi

Il controllo successivo è esercitato successivamente all'adozione di un atto.

Sono soggetti a controllo le determinazioni, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione di spesa, i contratti, le concessioni e autorizzazioni, i permessi a costruire e in generale tutti gli altri atti amministrativi.

Il controllo è organizzato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei dirigenti dei Settori interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;
- e) svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente

Il segretario generale stabilisce il piano annuale dei controlli, che assicuri il controllo di almeno il 10% del complesso degli atti, definendone, nel rispetto dei criteri e degli obiettivi sopra elencati, le modalità attuative, con riferimento in particolare alla periodicità e al campionamento e agli indicatori utilizzati per il controllo.

Il controllo successivo è esercitato dall'unità costituita da: segretario generale, dal dirigente dei servizi finanziari e, a rotazione, da un altro dirigente. In caso di verifica di propri atti i componenti sono sostituiti da altri dirigenti.

In ogni caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità che possono inficiare la legittimità dell'atto, l'unità di controllo indica al dirigente interessato i provvedimenti da attuare, anche in via di autotutela.

Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario generale, ai dirigenti e responsabili del servizio, unitamente alle istruzioni e direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Con cadenza semestrale il segretario generale relaziona altresì al collegio dei revisori, all'organismo indipendente di valutazione, alla giunta e al consiglio.

### ***3.1.1. Controllo di gestione***

#### **3.1.1.1. Organizzazione del Personale**

La giunta comunale con deliberazione n. 96/2015 ha approvato la riorganizzazione del comune di Seriate predisposta dal Segretario Generale e descritta graficamente nel nuovo organigramma di pag. 8.

Obiettivi della riorganizzazione sono stati:

- il superamento della disomogeneità di distribuzione dei servizi e personale tra i 5 settori in cui è divisa la struttura dell'ente;
- Assicurare un maggior presidio sul piano giuridico e normativo al servizio edilizia ed urbanistica;
- eliminare situazioni di potenziale conflitto di interesse nel settore 5 in cui convergono il servizio commercio e l'attività di polizia commerciale.

La riorganizzazione è stata caratterizzata dall'invarianza della spesa del personale.

L'analisi condotta dal Segretario Generale ha comunque portato ad evidenziare che l'attuale staff dirigenziale e direttivo della città di Seriate sia più che adeguato rispetto alle dimensioni dell'ente, così come emerge anche dal confronto con l'organico dei dirigenti di altri enti locali di dimensioni equiparabili a quella di Seriate.

All'approvazione del nuovo organigramma è seguita la pesatura delle posizioni dirigenziali e organizzative interessate<sup>8</sup>, nonché la modifica degli incarichi, il tutto nel rispetto delle relazioni sindacali di volta in volta necessarie e previo il necessario confronto in sede di comitato di direzione.

### **3.1.1.2. Lavori pubblici**

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

<b>INVESTIMENTO</b>	<b>ANNO APPROVAZIONE PROGETTO</b>	<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>
Manutenzione ordinaria verde	2014	160.000,00	ultimato
Realizzazione sistema smorzamento passerella ciclo-pedonale fiume Serio	2014	125.065,77	ultimato
Manutenzione Straordinaria campo Garibaldi	2014	310.000,00	ultimato
Manutenzione straordinaria strade	2014	620.215,92	ultimato
Forestazione via Monte Cornagera	2014	68.402,58	ultimato
Copertura palestra scuola media	2014	105.000,00	ultimato
Adeguamento palestra media A. Moro	2014	58.000,00	ultimato
Ristrutturazione bagni docenti media A. Moro	2014	58.000,00	ultimato
Facciate, vespaio, ecc. media A. Moro	2014	371.000,00	ultimato
Servizi igienici alunni piano terra e primo scuola Cerioli	2014	60.000,00	ultimato
Servizi igienici docenti scuola cerioli	2014	18.000,00	ultimato
Tettoia magazzino comunale	2014	70.000,00	ultimato
Sprinkler presso scuola Lorenzini	2014	23.000,00	ultimato
Vasca accumulo scuola Buonarroti	2014	49.316,00	ultimato
Adeguamento impianto elettrico scuola Aldo Moro	2014	49.500,00	ultimato
Adeguamento impianto elettrico scuola Battisti	2014	25.100,00	ultimato

<sup>8</sup> Dgc n. 5 del 18/1/2016 e n. 6 del 25/1/2016

Adeguamento impianto elettrico scuola Donizetti	2014	46.500,00	ultimato
Impianti antintrusione	2014	49.505,26	ultimato
Copertura palestra media M. Carozzi	2014	77.689,75	ultimato
Tetti minialloggi e tutela minori	2014	48.793,91	ultimato
Linoleum ala vecchia materna cso Roma	2014	35.516,95	ultimato
Sostituzione lampade pubblica illuminazione con lampade a led	2015	39.938,53	ultimato
Copertura tetto centro via Canetta	2015	102.985,34	ultimato
Manut. Straordinaria media A. Moro	2015	224.646,99	ultimato
Interventi urgenti impianti pubblica illuminazione	2015	37.625,36	ultimato
Ristrutturazione impianti pubblica illuminazione - lavori urgenti	2015	24.285,63	ultimato
Lavori urgenti patrimonio arboreo	2015	15.144,22	ultimato
Ripristino solai biblioteca per sfondellamento e ricorritura tetto	2015	150.000,00	ultimato
Imboschimento via Restelli	2015	24.366,55	ultimato
Ristrutturazione centro sportivo via Canetta	2015	2.850.000,00	ultimato
Manutenzione straordinaria cimitero e costruzione nuove tombe 3° lotto	2015	1.046.062,22	ultimato
Manutenzione straordinaria strade	2015	800.000,00	ultimato
Manutenzione ordinaria verde 2015	2015	166.619,25	ultimato
Manutenzione straordinaria di alcuni impianti di pubblica illuminazione	2015	39.999,60	ultimato
Restauro opere interne e rifacimento servizi igienici e adeguamento impianto illuminotecnico biblioteca	2016	150.000,00	ultimato
Realizzazione campi tennis presso centro sportivo via Canetta	2016	635.000,00	ultimato
Manutenzione straordinaria campo sportivo via Garibaldi	2016	310.000,00	ultimato
Ristrutturazione campo da gioco presso campo sportivo Cassinone	2016	205.000,00	ultimato
Spogliatoi campo Comonte	2016	350.000,00	ultimato
Riqualifica di una porzione di impianto di pubblica illuminazione	2015/2016	700.000,00	ultimato
Manutenzione ordinaria verde 2016/2018	2016	612.735,91	ultimato

Manutenzione straordinaria caserma carabinieri	2016	350.000,00	ultimato
Copertura scuola primavera	2017	70.000,00	ultimato
Rifacimento controsoffitti scuole	2017	365.000,00	ultimato
Realizzazione skate plaza presso centro sportivo via Decò canetta	2017	167.864,58	ultimato
Spogliatoi campo a 11 presso centro sportivo via Decò canetta	2017	149.880,13	ultimati
Spogliatoi centro sportivo via Decò Canetta	2017	294.768,59	ultimati
Realizzazione colonnine area mercato	2017	70.000,00	Ultimato
Sismica scuola Cerioli	2017	400.000,00	Lavori inizieranno a giugno
Pista ciclabile via Venezian/Decò Canetta- progetto musica nel vento	2018	44.000,00	Lavori inizieranno a giugno
Messa in sicurezza volta cimitero	2018	60.000,00	I lavori inizieranno ad aprile
Pubblica illuminazione bando stoa	2018	118.371,20	ultimato
Pubblica illuminazione -lotto 3	2018	85.000,00	I lavori inizieranno a maggio
Opere completamento skate plaza	2018	47.610,08	ultimati
Parco via Volta	2018	50.000,00	ultimato
Manut. straordinaria parchi opere edili	2018	47.382,00	ultimato
Manutenzione straordinaria giochi	2018	37.584,00	ultimato
Pista ciclabile via Canetta e marciapiede via Paderno	2018	53.500,00	ultimato
Sistemazione area verde centro sportivo via Decò Canetta	2018	20.331,00	ultimato
Manutenzione straordinaria spogliatoi campo sportivo Cassinone e ricorritura tetto edificio piazza Bolognini	2018	33.096,00	ultimato
Pulizia facciate e verniciature presso centro sportivo via Decò Canetta	2018	21.589,00	Ultimato
Opere di ripristino presso scuola Cerioli	2018	26.843,00	ultimato
Opere finitura presso centro sportivo via Canetta	2018	16.477,00	ultimato
Manutenzione straordinaria copertura ludoteca	2018	9.711,00	ultimato
Giochi inclusivi presso centro sportivo	2018	24.593,18	ultimato
		13.476.616,50	
	Totale		

### 3.1.1.3. Ciclo dei rifiuti

Nella sottostante tabella sono riportati i quantitativi di rifiuti raccolti a Seriate negli anni 2014/2018 (i dati 2018 sono ancora in fase di elaborazione al momento di redazione del presente documento).

RIFIUTI RACCOLTI A SERIATE ANNI:		2018*	2017	2016	2015	2014
Codice CER	TIPOLOGIA	kg				
200301	ind rifiuti urbani non differenziati	3.271.130	3.325.310	3.535.160	3.632.980	3.573.460
200307	ind rifiuti ingombranti a smaltimento	0	0	0	0	0
200302	ind rifiuti urbani non differenziati da aree mercatali	27.310	37.540	30.950	22.610	21.590
200399	ind rifiuti urbani non differenziati da aree cimiteriali (esumazioni/estumulazioni)	8.140	8.680	9.920	6.640	12.740
200303 e 200306	ind residui della pulizia stradale spurgo pozzetti (a recupero tutto)	262.870	305.290	438.890	423.240	416.830
200108	Rd organico	2.035.858	2.088.690	2.062.070	1.922.040	2.003.890
200101 e 150101	Rd carta e cartone +imballaggi carta cartone	1.404.200	1.437.140	1.447.890	1.305.690	1.343.630
150107	Rd imballaggi vetro	1.020.660	1.085.480	952.560	59.990	66.090
200201	Rd sfalci del verde e potature	832.580	908.650	851.720	858.930	985.760
200138 e 150103	Rd legno imballaggi in legno	407.040	370.470	309.950	275.820	281.400
150102	Rd imballaggi in plastica	415.450	395.190	378.020	343.120	343.430
200139	Rd plastica dura	38.220	34.540	30.750	0	0
200307	Rd rifiuti ingombranti a recupero	307.230	290.750	237.790	290.160	381.270
200140 e 150104	Rd metalli imballaggi metallici	96.735	103.185	100.745	105.870	104.740
150106	Rd imballaggi misti da multidifferenziata pesante (vetro/barattolame)	0	0	84.580	918.770	904.710
200110	Rd stracci e indumenti smessi	89.010	105.570	84.450	75.050	58.320
200121	Rd rifiuti elettronici R5 (neon)	1.295	944	609	747	419
200123	Rd rifiuti elettronici R1 (frigoriferi)	19.880	17.100	16.730	15.370	13.920
200135	Rd rifiuti elettronici R3 (TV e video)	20.512	21.286	31.133	40.500	22.188
200135	Rd rifiuti elettronici R4 (componenti elettronici)	44.710	33.730	32.800	24.060	8.390
200136	Rd rifiuti elettronici R4 (componenti elettronici)	2.090	0	0	4.490	14.660
200136	Rd rifiuti elettronici R2 (lavatrici e lavastoviglie)	40.960	40.650	29.550	14.230	28.370
200125	Rd olio vegetale esausto (da porta a porta, centro di raccolta, altre utenze)	11.850	11.930	11.260	9.670	9.620
200126	Rd olio minerale esausto	2.300	1.850	1.750	2.460	2.200
200127	Rd vernici in contenitori TF	11.300	13.290	11.220	16.080	18.000
160103	Rd pneumatici fuori uso	8.710	6.550	6.580	5.020	5.020
200131 e 200132	Rd medicinali	3.890	3.360	3.430	3.310	4.030
200133	Rd pile (nickel e cadmio portatili)	2.800	3.290	3.305	3.490	3.150
200133	Rd batterie e accumulatori (piombo portatili)	900	2.685	1.340	1.390	1.400
080318	Rd cartucce toner	536	876	798	867	752
160216	Rd componenti rimossi da apparecchiature	0	0	0	0	0
170904 e 170107	Rd rifiuti misti da attività di costruzione/demolizione (compreso inerti)	355.270	309.650	269.610	287.940	373.090
vari occasionali (causa abbandoni)	Rd ottone (CER 170401 -rifiuti cimiteriali derivanti dallo svuotamento magazzino contenenti statue in bronzo/ottone )	0	500			
	Rd ferro e acciaio (CER 170405 sistema oli vuota)	0	0	0	280	0
	Rd rifiuti abbandonati via Granger/Paderno (CER 170605)	110	0	0	0	0
Totali vari	<b>rifiuti totali raccolti a Seriate</b>	<b>10.743.546</b>	<b>10.964.176</b>	<b>10.975.560</b>	<b>10.670.814</b>	<b>11.003.069</b>
	rifiuti raccolti in forma differenziata a Seriate (Rd)	7.174.096	7.287.856	6.960.640	6.585.344	6.978.449
	rifiuti raccolti indifferenziati a Seriate (ind)	3.569.450	3.676.820	4.014.920	4.085.470	4.024.620
	percentuali raccolta differenziata	66,78%	66,47%	63,42%	61,71%	63,42%
Il calcolo della % di raccolta differenziata viene effettuato mediante il seguente schema [Rifiuti differenziati Rd/sommatona complessiva rifiuti TOT]* 100						

#### **3.1.1.4. Istruzione pubblica**

Confermati nel quinquennio i servizi di trasporto scolastico, refezione scolastica, ingresso anticipato, il contributo annuale per gli studenti delle scuole superiori e dell'università e gli assegni di studio.

Nel corso dell'anno 2016, è stato approvato il **regolamento in materia di accesso e compartecipazione ai servizi di supporto scolastico**, per la disciplina dei criteri di definizione della compartecipazione al costo dei servizi erogati dal comune (refezione scolastica, trasporto scolastico, ingresso anticipato e posticipato, servizi analoghi), nonché dei relativi criteri di accesso, nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità e trasparenza.

Per **l'assistenza disabili**, dal 2014 al 2018, si sono investiti quasi 2,5 milioni di euro, a favore di una media di 70 ragazzi per anno, con una incidenza crescente delle disabilità gravi e complesse.

Particolare attenzione è stata posta al **sostegno economico delle scuole** nel corso del quinquennio 2014 - 2019. In tale periodo sono stati erogati oltre euro 700.000 alle scuole statali, quali contributi per il piano diritto allo studio e quasi euro 650.000 per le scuole dell'infanzia paritarie.

Parallelamente, sono stati sottoscritti protocolli di intesa per sostenere le attività ricreative e formative promosse dai genitori, con particolare attenzione ai comitati genitori e all'associazione A.Ge di Seriate.

#### **3.1.1.6. Servizi sociali**

Le linee programmatiche di mandato<sup>9</sup> prevedevano il significativo apporto delle politiche sociali lo sviluppo di una città per la persona e per la famiglia, sostenendo le famiglie nei loro insostituibili compiti educativi e di cura, accompagnando le persone che subiscono gli effetti della crisi, supportando i cittadini in difficoltà.

Sono stati rafforzati **gli interventi a sostegno della prima infanzia**, attraverso il progetto "Neomamma" che consiste in interventi domiciliari con un'ostetrica per il sostegno delle neomamme, voucher nidi per la frequenza di asili nido, micronidi e nidi famiglia, tariffe agevolate per le famiglie residenti che frequentano i servizi dello

---

<sup>9</sup> Approvate con determinazione di Consiglio comunale n. 70 del 24 novembre 2014.

spazio per l'infanzia "Casetta sul Serio". Sono stati sostenuti gli spazi extrascuola del territorio e i centri ricreativi estivi per garantire spazi di socializzazione ai minori.

Gli **interventi di tutela e sostegno ai minori** e ai loro genitori in difficoltà sono stati tra gli interventi più significativi e onerosi del quinquennio. La fragilità delle relazioni familiari ed educative, in costante aumento, ha richiesto di porre in atto interventi di supporto quali l'assistenza educativa domiciliare, gli incontri protetti, gli affidi familiari, e, nei casi di maggior disagio, l'accoglienza in comunità.

Per quanto concerne invece **gli interventi per i giovani**, si è ampliato il campo di azione delle politiche giovanili che hanno visto il consolidamento del progetto "Officina Giovani", è stata mantenuto il sostegno alla Parrocchia di Cassinone per la gestione dello spazio aggregativo "Apache" e sono stati avviati, in raccordo con l'Ambito di Seriate, interventi per la promozione dell'occupazione giovanile.

L'attenzione **all'inclusione delle persone disabili** è stata uno degli indirizzi strategici dell'amministrazione: si è consolidato il progetto integrato per la disabilità, nelle sue varie articolazioni: il servizio di formazione all'autonomia, il servizio territoriale handicap, le attività socio-occupazionali, che rappresentano una preziosa opportunità per l'integrazione nel territorio. Nel 2017 è stato realizzato l'orto sociale inaugurato presso il parco di via degli Alpini, affidato in cura ai ragazzi disabili del progetto e che ha proposto di iniziative di animazione e aggregazione. Si è sviluppata una fitta trama di rapporti tra il progetto e il territorio, che ha consentito ai ragazzi frequentanti di vivere pienamente nella propria comunità. Si è ampliato il sostegno ai minori disabili nei centri ricreativi estivi, per consentire esperienza di socializzazione e di sollievo per le famiglie. Dal 2017 è stata avviata la settimana dell'inclusione, per sensibilizzare la cittadinanza al tema della disabilità. Il coordinamento Rete disabili ha rappresentato sempre più in questi anni un cantiere di progettazione partecipata e territoriale, che ha consentito di realizzare eventi quali i laboratori ludico-musicali per i minori disabili. È stata sostenuta con particolare rilevanza l'esperienza dell'alloggio palestra "Il Mandorlo", che rappresenta una realtà territoriale di eccellenza nella sperimentazione di percorsi di autonomia. Sono inoltre proseguiti per tutto il quinquennio gli inserimenti in comunità residenziali e in servizi diurni. Dal 2017 è stata avviata a livello di ambito territoriale anche la progettazione "Dopo di noi", per sostenere i percorsi di autonomia assistita dei ragazzi disabili, nella prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Si sono mantenuti gli interventi per le persone più fragili e per **il contrasto alla povertà e all'emarginazione**, quali accoglienza residenziale, laboratori protetti, interventi di sostegno economico. Dal 2016 a livello di ambito si è progressivamente sviluppato il sistema degli interventi di contrasto alla povertà nelle sue progressive evoluzioni normative (sostegno inclusione attiva, reddito di inclusione e ora reddito di cittadinanza).

Particolare attenzione è stata riservata agli **interventi per l'emergenza abitativa**, volti al superamento delle situazioni di morosità e/o rilascio forzoso dell'abitazione a seguito di provvedimento di sfratto, articolati in una serie composita di azioni, in integrazione con soggetti istituzionali e del terzo settore: accesso al fondo famiglia casa della Caritas diocesana, Progetto sfratti dell'ambito di Seriate, convenzione con l'opera Bonomelli – Nuovo Albergo Popolare, Convenzione con l'associazione Diakonia onlus per la fruizione della struttura "Casa della Carità", contributi per inquilini morosi incolpevoli.

Per quanto concerne il contrasto alle dipendenze, L'Ambito territoriale di Seriate è da anni impegnato in progetti di contrasto alle dipendenze, nello specifico dal 2017 è stata posta un'attenzione particolare al tema oggi attuale del **gioco d'azzardo patologico** (GAP). Nel Piano di Zona 2018-2022 è stata ampliata questa attenzione a tutte le dipendenze, attraverso il progetto "Network care" finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca. Il lavoro sinergico con icomuni e i soggetti gestori ha portato nel 2017 all'approvazione del Regolamento per il contrasto al fenomeno della ludopatia derivante dalle forme di gioco lecito.

Le **politiche per le persone anziane** hanno visto un notevole sviluppo grazie al progetto "Invecchiando si impara a vivere" finanziato da Cariplo per € 1.000.000,00 che ha coinvolto 19 Comuni degli ambiti di Seriate e Grumello per il triennio 2017 – 2020, con l'obiettivo di favorire la permanenza degli anziani non autosufficienti nella propria casa con una buona qualità di vita-relazione. Il progetto ha consentito di consolidare e riqualificare servizi esistenti, quali la Bottega della domiciliarità di Seriate, spazio di ascolto e orientamento per le persone anziane e per loro famiglie, l'apertura di altre due Botteghe della domiciliarità (Grumello del Monte e Calcinate), la nascita e messa in rete dei 2 poli di housing sociale (Seriate e Castelli Caleppio) e il completamento dei 4 Alzheimer caffè (Albano Sant'Alessandro, Chiuduno e in altri due comuni). Ha altresì promossi sia azioni di promozioni degli stili di vita sani sia eventi

culturali per sensibilizzare la comunità sui temi legati al mondo degli anziani, in particolare attraverso la rassegna cinematografica e teatrale "Accendi la Luce".

Sono stati mantenuti nel quinquennio il servizio di assistenza domiciliare (SAD), il servizio di fornitura pasti a domicilio, gli interventi di accompagnamento alla residenzialità e alla semiresidenzialità.

Per quanto concerne la costruzione di un **welfare locale partecipato e sussidiario**, il quinquennio ha visto il consolidamento degli interventi di promozione del volontariato con il coordinamento "Volontari Seriate" e la realizzazione di stage di solidarietà con gli studenti delle scuole superiori, che hanno visto un numero sempre maggiori di adesioni; il sostegno ai soggetti associativi che realizzano interventi nell'ambito delle Politiche Sociali attraverso il piano sussidiario delle politiche sociali e lo sviluppo di relazioni strutturali con i soggetti della sussidiarietà per la gestione di servizi pubblici.

Un nuovo settore di intervento si è aperto dal 2017 con l'istituzione della "Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza del Distretto Bergamo Est" con capofila il Comune di Seriate, per il **contrasto alla violenza contro le donne**. Dal mese di ottobre è stato aperto nel territorio del comune di Seriate il Centro antiviolenza R.I.T.A., che si rivolge alle donne del distretto Bergamo Est. Ad integrazione del progetto R.I.T.A. è stato approvato anche il progetto "Officina delle donne" che sostiene e promuove condizioni di autonomia abitativa e lavorativa a favore delle donne che hanno intrapreso percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Articolata e significativa è la rete di offerta dei **servizi per il lavoro** che si è sviluppata nel quinquennio: gli sportelli lavoro per le persone in cerca di lavoro, il progetto "officina lavoro-giovani" per i giovani 18-29 anni, il Servizio di Integrazione Lavorativa per le persone disabili e/o in condizione di svantaggio.

In tema di **equità e compartecipazione alla spesa**, strumento indispensabile per garantire la permanenza dei servizi, nel 2015 è stato approvato il nuovo Regolamento generale in materia di servizi sociali, che perseguendo criteri di appropriatezza, omogeneità fra i diversi servizi erogati dall'amministrazione e semplificazione, ha consentito di aggiornare e accorpate in un unico atto regolamentare i ben 16 regolamenti precedenti.

La programmazione delle politiche sociali è avvenuta in raccordo con quelle dell'Ambito 328, in un'ottica di stretta integrazione fra politiche locali e politiche sovra-comunali.

### **3.1.1.7. Sport**

Nel quinquennio è stata completata la **ristrutturazione del centro sportivo comunale** (completa ristrutturazione palazzina centrale e con palazzetto, realizzazione due campi da tennis coperti, due campi in sintetico di calcio a 5 e skate plaza) ed è iniziata la **riqualificazione della piscina comunale**, attraverso un partnerariato pubblico privato. Per entrambi i due impianti sportivi è stata bandita ed affidata la gara di concessione.

È stata rafforzata la **rete fra le associazioni e le società sportive**, che è stata destinataria di specifici percorsi di formazione. Questo ha consentito di raggiungere insieme l'obiettivo di promuovere in modo più efficace lo sport a Seriate, evidenziato anche nell'evento annuale della **"Notte bianca dello sport"**.

Il sostegno alle società sportive locali è stato conseguito anche attraverso un **"Piano sussidiario dello sport"**, per il quale sono stati erogati contributi per circa euro 225.000 a circa 16 società sportive del territorio, con una media annua di euro 45.000.

Parallelamente sono state sottoscritte 4 **nuove convenzioni per la gestione degli impianti sportivi** di Comonte, Cassinone, Via Monti, via Garibaldi e campo calcio comunale.

Annualmente sono stati messi a disposizione delle società sportive le palestre scolastiche, fruite annualmente da oltre 32 società.

Rafforzata la **collaborazione con le scuole** attraverso l'attività "nuoto in cartella", "Scuola allo stadio" e Progetto Multisport, quest'ultimo nato nel 2016/2017 grazie ad un bando finanziato da Regione/Fondazione Cariplo.

### **3.1.1.8. Cultura**

Il quinquennio 2014 e 2019 ha visto un importante intervento di **riqualificazione della biblioteca comunale**, in particolare attraverso la realizzazione di 3 «box musicali» insonorizzati, un nuovo impianto di illuminazione, il rifacimento dei bagni e del tetto.

Nel quinquennio, sono stati quasi **5000 gli utenti che hanno preso in prestito almeno un libro all'anno** (utenti attivi), a fronte di un patrimonio di circa 80.000 documenti, tra libri e materiale multimediale. In tale periodo inoltre, si sono incrementati anche i **servizi digitalizzati e di connettività**: confermata la navigazione gratuita da parte degli utenti, attraverso propri dispositivi o utilizzando una delle 13 postazioni della biblioteca e l'accesso a Media Library On Line (MLOL) - biblioteca digitale che offre agli utenti già registrati in biblioteca numerosissime risorse gratuite (ebook, quotidiani e periodici, musica etc.). Confermati anche i **progetti di promozione alla lettura presso le scuole primarie e secondarie di primo grado** del territorio (con oltre 30 classi coinvolte ogni anno), incontri di presentazione di libri di autori legati al territorio di Seriate (oltre 10 nel quinquennio), 2 edizioni del Bando "Idea a Mille", volte a premiare le idee creative dei giovani.

Grazie al finanziamento del sistema bibliotecario Seriate Laghi, dal 2018 la biblioteca ha iniziato un progetto per avviare una **sezione In-Book**, una sezione di "libri per tutti", in simboli e su misura pensata in particolare per le esigenze dei bambini con bisogni comunicativi complessi, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità sensoriali.

Nel 2019 l'assemblea congiunta dei comuni dei cinque sistemi bibliotecari ha approvato lo schema della nuova convenzione "ponte" della Rete Bibliotecaria Bergamasca, in vigore nel 2020 per consentire l'elaborazione di una nuova convenzione.

Sono stati **incrementati gli eventi** promossi ed organizzati dall'assessorato e **confermate le consolidate rassegne**, riproposte ogni anno: "VolAteatro" (rassegna di teatro per bambini e famiglie), "Concerti in Villa", Stagione lirica, "Se...state a Seriate" (serate estive di cinema, teatro, musica), "Santa Lucia. La più bella delle tradizioni" (laboratori, serate a tema, mostre, animazioni di piazza e spettacoli teatrali), "Ado on Stage" (progetto di promozione alla lettura per adolescenti con oltre 400 ragazzi coinvolti annualmente dell'istituto Majorana), "Fiato ai libri".

Sono inoltre stati **lanciati nuovi eventi**, quali la rassegna "Tradizione e sapori" (riscoperta di usi, tradizioni, sapori e dialetto bergamasco lanciata nel 2018), il "Concorso poesia dialettale Città di Seriate", "Biblioparty" (open day della biblioteca varato nel 2017).

**Rafforzate le collaborazioni con il territorio**, anche attraverso nuove forme di convenzionamento: ASAV - Associazione Seriate Arti Visive, Banda musicale Città di

Seriate, Gruppo di Mediazione Didattica, Ente di formazione professionale "Sacra Famiglia" di Comonte, Associazione Essi Vivono, Terza Università di Bergamo, Gruppo Sezione di Bergamo dell'Angolo dell'Avventura. Con il gruppo di Mediazione Didattica sono state realizzate le seguenti pubblicazioni: "Seriate nella Grande Guerra" (2015); "Villa Guerrinoni" (2017) e in fase di realizzazione volume sul campanile di Seriate "Seriate dalla terra al cielo. Storia del campanile, storia della sua gente".

### **3.1.1.9. Operazione Trasparenza**

Si è proceduto alla revisione del sito internet comunale e alla creazione della nuova sezione "Amministrazione trasparente" dove vengono pubblicate tutte le informazioni relative alla amministrazione , alla struttura, ai servizi ecc.....

### ***3.1.2. Controllo strategico***

L'ente è tenuto all'effettuazione del controllo strategico<sup>10</sup> con decorrenza dall'anno 2015.

Allo scopo sono stati redatti report sulla rilevazione integrata degli obiettivi e degli indicatori (strategici e gestionali) utili a rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati nel documento unico di programmazione.

### ***3.1.3 Valutazione delle performance***

Nell'anno 2016 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione della performance per i dipendenti e le posizioni organizzative. Il sistema valuta sia le prestazioni individuali, sia la performance collettiva, intesa come raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano degli obiettivi e nel Piano esecutivo di gestione.

La valutazione della prestazione individuale tiene conto dei parametri e dei punteggi riportati nella tabella che segue:

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'articolo 147 - ter del Tuel, sono tenuti a tale controllo in fase di prima applicazione, i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Indicatori considerati</b>	<b>Punteggio massimo assegnabile</b>
Contributo al raggiungimento dei risultati (obiettivi permanenti)	- Raggiungimento degli obiettivi - Precisione	20
Impegno e qualità della prestazione individuale	- Affidabilità; - Qualità - Impegno - Iniziativa individuale	30
Adattamento operativo	- Diversità degli interventi richiesti; - Flessibilità; - Cambiamenti organizzativi	20
Orientamento all'utenza ed alla collaborazione	- Infra-ufficio; - Inter-Uffici - Clienti esterni	30
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il peso di ciascun indicatore varia in base alla categoria professionale di appartenenza del valutato.

All'inizio dell'anno vengono assegnati gli obiettivi. Gli obiettivi hanno le seguenti caratteristiche:

- a) sono riferibili a progetti o processi comunque definiti negli atti di programmazione dell'ente;
- b) sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- c) sono specifici e misurabili;
- d) sono tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi in rapporto alle risorse assegnate;
- e) sono riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- f) sono commisurati, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale nonché da comparazioni con amministrazioni simili;
- g) sono confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- h) sono correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Durante l'anno viene fatto un monitoraggio dell'andamento degli obiettivi individuali, di PEG e di PDO.

La valutazione dei dipendenti, dirigenti e non, avviene secondo adeguati criteri di differenziazione dei giudizi, così che sia possibile inserirli in apposite graduatorie selettive di merito, a cura dell'Organismo indipendente di valutazione, sulla base dei punteggi ottenuti a seguito dell'esito della valutazione finale.

### ***3.1.4. Controllo delle società partecipate/controllate ai sensi dell'articolo 147 - quater del TUEL***

L'Ente è tenuto al controllo sulle società partecipate come previsto dall'articolo sopra richiamato, tuttavia è stato istituito un comitato di controllo delle società partecipate che attua il controllo analogo in particolare sulla Sanitas Seriate srl partecipata al 100%. Il controllo consiste nella verifica trimestrale dei vincoli imposti dalla normativa in tema di: personale, acquisizione di beni e servizi e trasparenza, nonché la verifica dell'attuazione degli indirizzi deliberati dal consiglio comunale circa le strategie da attuare.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalle "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate dal consiglio dell'autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, il comune di Seriate ha attuato i seguenti due ordini di compiti a suo carico in quanto amministrazione controllante o partecipante:

- pubblicità relativamente al complesso di enti controllati o partecipati
- vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentual e di incremento / decremento o rispetto al primo anno
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		559.005,61	111.204,56	425.592,97	570.298,54	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		1.233.203,25	7.780.893,90	2.858.917,93	1.533.018,53	
Entrate correnti	16.492.834,45	15.927.995,05	14.873.397,07	15.797.957,43	16.233.767,49	-1,57%
Titolo 4 - entrate in conto capitale	779.020,05	1.376.915,38	2.681.452,34	1.250.311,79	1.628.773,86	109,08%
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie derivanti da accensione di prestiti		-	0,14	-	335.851,08	-200,00%
Titolo 6 - accensione di prestiti		-	-	-	-	-100,00%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto/cassiere		-	-	-	-	0,00%
TOTALE	17.271.854,50	19.097.119,29	25.446.948,01	20.332.780,12	20.301.709,50	17,54%

Spese (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentual e di incremento / decremento o rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	16.161.881,40	15.788.363,21	14.767.718,36	15.214.351,72	15.810.220,82	-2,18%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	559.005,61	111.204,56	425.592,97	570.298,54	569.871,53	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.515.707,14	1.370.573,49	4.896.390,07	3.435.640,46	1.956.473,26	29,08%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.233.203,25	7.780.893,90	2.858.917,93	1.533.018,53	3.619.328,89	

Partite di giro (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentual e di incremento / decremento o rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.597.105,58	2.199.430,80	2.798.431,26	2.341.486,51	2.649.241,16	65,88%
Titolo 4 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.597.105,58	2.199.430,80	2.798.431,26	2.341.486,51	2.649.241,16	65,88%

## 1.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	690.506,72	559.005,61	111.204,56	425.592,97	570.298,54	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	16.492.834,45	15.927.995,05	14.873.397,07	15.797.957,43	16.233.767,49	-1,57%
Spese Titolo I	16.161.881,40	15.788.363,21	14.767.718,36	15.214.351,72	15.810.220,82	-2,18%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	677.173,81	111.204,56	425.592,97	786.099,20	569.871,53	-15,85%
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	52.739,65	
Saldo di parte corrente	344.285,96	587.432,89	- 208.709,70	223.099,48	371.234,03	7,83%
Utilizzo avanzo di amministrazione		78.501,71	541.031,15	128.579,03	232.931,11	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			238.000,00	300.000,00	200.000,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	436,00	18.641,29	6.000,00	33.330,79	130.800,00	29900,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti						
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>343.849,96</b>	<b>647.293,31</b>	<b>564.321,45</b>	<b>618.347,72</b>	<b>673.365,14</b>	<b>95,83%</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	1.362.311,89	7.780.893,90	7.780.893,90	2.858.917,93	1.533.018,53	12,53%
Entrate titolo IV	779.020,05	1.376.915,38	2.681.452,34	1.250.311,79	1.628.773,86	109,08%
Totale titoli (IV+V)	2.141.331,94	9.157.809,28	10.462.346,24	4.109.229,72	3.497.643,47	63,34%
Spese titolo II	1.515.707,14	1.370.573,49	4.896.390,07	3.435.640,46	1.956.473,26	29,08%
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	2.544.991,72	8.671.549,72	3.119.290,90	1.865.747,62	3.619.328,89	42,21%
Differenza di parte capitale	- 1.919.366,92	- 884.313,93	2.446.665,27	- 1.192.158,36	- 2.078.158,68	8,27%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			238.000,00	300.000,00	200.000,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	436,00	18.641,29	6.000,00	33.330,79	130.800,00	29900,00%
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	-	6.796.949,19	297.716,42	1.381.171,23	2.470.538,58	
Altri trasferimenti in conto capitale					52.739,65	
Saldo di parte capitale	- 1.918.930,92	5.931.276,55	2.512.381,69	- 77.656,34	375.919,55	-119,59%

### 1.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

2014

Riscossioni	(+)	18.644.870,71
Pagamenti	(-)	19.276.164,93
Differenza	(+/-)	- 631.294,22
Residui attivi	(+)	4.214.575,45
Residui passivi	(-)	3.490.270,67
Differenza	(+)	724.304,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	93.010,56

2015

Riscossioni	(+)	18.690.874,01
Pagamenti	(-)	18.948.519,96
Differenza	(+)	- 257.645,95
Residui attivi	(+)	4.783.702,60
Residui passivi	(-)	3.710.517,79
Differenza	(+)	1.073.184,81
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	815.538,86

2016

Riscossioni	(+)	21.485.038,05
Pagamenti	(-)	22.830.178,10
Differenza	(+)	- 1.345.140,05
Residui attivi	(+)	

		3.567.444,72
Residui passivi	(-)	3.299.501,68
Differenza	(+)	267.943,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.077.197,01

2017

Riscossioni	(+)	18.247.198,41
Pagamenti	(-)	19.419.694,34
Differenza	(+)	- 1.172.495,93
Residui attivi	(+)	4.491.835,05
Residui passivi	(-)	4.787.395,11
Differenza	(+)	- 295.560,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.468.055,99

2018

Riscossioni	(+)	21.087.156,30
Pagamenti	(-)	19.792.719,38
Differenza	(+)	1.294.436,92
Residui attivi	(+)	4.192.127,56
Residui passivi	(-)	5.099.338,62
Differenza	(+)	- 907.211,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	387.225,86

Risultato di amministrazione di cui	2014	2015	2016	2017	2018
parte accantonata	529.098,38	1.306.626,55	2.047.081,17	1.986.968,87	1.963.241,26
parte vincolata	926.466,64	966.528,59	487.238,47	330.076,34	1.172.145,70
parte destinata agli investimenti	3.621.746,03	118.125,84	1.613.508,14	1.836.423,54	
parte disponibile	3.746.678,89	424.053,44	1.124.712,38	564.266,21	179.250,57
Totale	8.823.989,94	2.815.334,42	5.272.540,16	4.717.734,96	3.314.637,53

#### 1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	9.891.894,02	9.634.248,07	8.289.108,02	7.116.612,09	8.411.049,01
Totali residui attivi finali	4.214.575,45	4.783.702,60	3.567.444,72	4.491.835,05	4.192.127,56
Totali residui passivi finali	3.490.270,67	3.710.517,79	3.299.501,68	4.787.395,11	5.099.338,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	559.005,61	111.204,56	425.592,97	570.298,54	569.871,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto in capitale	1.233.203,25	7.780.893,90	2.858.917,93	1.533.018,53	3.619.328,89

## 1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		21.600,00		262.055,36	180.586,14
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	53.287,37	56.901,71	541.031,15	112.610,00	52.344,97
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1.456.091,24	6.796.949,19	297.716,42	1.135.084,90	2.470.538,58
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>1.509.378,61</b>	<b>6.875.450,90</b>	<b>838.747,57</b>	<b>1.509.750,26</b>	<b>2.703.469,69</b>

## 2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2014								
RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	1.801.879,11	1.167.746,31		101.956,30	1.699.922,81	532.176,50	1.083.224,95	1.615.401,45
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.023.761,31	486.052,71		-	1.023.761,31	537.708,60	407.552,38	945.260,98
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.201.141,79	748.562,74		3.886,59	1.197.255,20	448.692,46	1.066.899,83	1.515.592,29
Parziale titoli 1 + 2 + 3	4.026.782,21	2.402.361,76	-	105.842,89	3.920.939,32	1.518.577,56	2.557.677,16	4.076.254,72
Titolo IV - Entrate in conto capitale	16.390,78	4.182,80		896,88	15.493,90	11.311,10	51.175,82	62.486,92
Titolo V - Entrate da riduzione da attività finanziarie	26.001,86	-		3.999,63	22.002,23	22.002,23	-	22.002,23
Titolo VI Accensione prestiti								
Titolo IX + Entrate per conto terzi e partite di giro	37.319,75	3.067,27		5.269,12	32.050,63	28.983,36	24.848,22	53.831,58
<b>Totale titoli 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 9</b>	<b>4.106.494,60</b>	<b>2.409.611,83</b>	<b>-</b>	<b>116.008,52</b>	<b>3.990.486,08</b>	<b>1.580.874,25</b>	<b>2.633.701,20</b>	<b>4.214.575,45</b>

2018								
RESIDUI ATTIVI Quinto anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	3.401.000,82	2.549.416,06	435,00		3.401.435,82	852.019,76	1.628.542,58	2.480.562,34
Titolo II - Trasferimenti correnti	358.854,49	307.571,47		38.017,02	320.837,47	13.266,00	657.737,47	671.003,47
Titolo III - Entrate Extratributarie	684.843,77	255.923,93		22.602,76	662.241,01	406.317,08	611.122,25	1.017.439,33
Parziale titoli 1 + 2 + 3	4.444.699,08	3.112.911,46	435,00	60.619,78	4.384.514,30	1.271.602,84	2.897.402,30	4.169.005,14
Titolo IV - Entrate in conto capitale	15.780,01	15.780,01			15.780,01	-		-
Titolo V - Entrate da riduzione da attività finanziarie								
Titolo VI Accensione prestiti								
Titolo IX + Entrate per conto terzi e partite di giro	31.355,96	13.451,29			31.355,96	17.904,67	5.217,75	23.122,42
Totale titoli 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6	4.491.835,05	3.142.142,76	435,00	60.619,78	4.431.650,27	1.289.507,51	2.902.620,05	4.192.127,56

## 2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Con riferimento ai dati dell'ultimo rendiconto 2018 i residui conservati a bilancio e classificati per anno di provenienza sono i seguenti:

Residui attivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
<b>Gestione corrente</b>					
Titolo I Entrate tributarie	257.040,75	166.584,41	159.563,13	268.831,47	1.628.542,58
Titolo II Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici				13.266,00	657.737,47
Titolo III entrate extratributarie	120.895,24	102.037,50	84.998,27	98.386,07	611.122,25
<b>Totale</b>	<b>377.935,99</b>	<b>268.621,91</b>	<b>244.561,40</b>	<b>380.483,54</b>	<b>2.897.402,30</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo IV Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale					
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
<b>Totale</b>					
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	12.489,92		4.963,26	451,49	5.217,75
<b>Totale generale</b>	<b>390.425,91</b>	<b>268.621,91</b>	<b>249.524,66</b>	<b>380.935,03</b>	<b>2.902.620,05</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo I Spese correnti			10.736,24	25.524,36	3.316.862,46
Titolo II Spese in conto capitale				713.494,18	517.665,02
Titolo III Rimborso di prestiti					
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	56.569,54	15.334,55	8.418,12	47.899,19	386.834,96
<b>Totale</b>	<b>56.569,54</b>	<b>15.334,55</b>	<b>19.154,36</b>	<b>786.917,73</b>	<b>4.221.362,44</b>

## 2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	15%	21%	17%	23%	27%

## 3. Patto di stabilità interno e vincoli di finanza pubblica.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: -

## 4. Indebitamento.

### 4.1. Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti dall'accensione di prestiti (tit. V ctg. 2-4).

(questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito finale	0	0	0	0	0
popolazione residente	23.877	24.297	24.780	24.816	25.141
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0	0	0	0	0

## 4.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL.

	2014	2015	2016	2017	2018
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

## 4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 4.4. Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

	2014	2015	2016	2017	2018
tipo di operazione					
data di stipulazione	-	-	-	-	-
flussi positivi	-	-	-	-	-
flussi negativi	-	-	-	-	-

## 5. Conto del patrimonio in sintesi

### 5.1 Dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

**2014**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	327.097,60	Patrimonio netto	63.495.323,26
Immobilizzazioni materiali	55.591.223,01		
Immobilizzazioni finanziarie	2.780.971,08		
Rimanenze	-		
Crediti	3.857.592,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi rischi e oneri	165.000,00
Disponibilità liquide	9.891.894,02	Debiti	3.266.723,89
Ratei e risconti attivi	30.434,00	Ratei e risconti passivi	5.552.165,39
<b>Totale</b>	<b>72.479.212,54</b>	<b>Totale</b>	<b>72.479.212,54</b>

**2017**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	103.511,21	Patrimonio netto	60.624.549,22
Immobilizzazioni materiali	57.595.663,86		
Immobilizzazioni finanziarie	2.857.200,21		
Rimanenze	2.935,03		
Crediti	3.245.629,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi rischi e oneri	496.068,87
Disponibilità liquide	10.394.662,83	Debiti	4.786.922,48
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	5.043.497,34
<b>Totale</b>	<b>70.951.037,91</b>	<b>Totale</b>	<b>70.951.037,91</b>

## 6. Conto economico in sintesi

<b>quadro 8 quinquies - conto economico</b>	2014	2015	2016	2017
A) Proventi della gestione	17.054.781,90	16.283.171,70	14.345.764,39	16.365.528,48
B) Costi della gestione di cui:	19.115.059,26	18.041.715,20	18.372.670,15	17.058.617,35
Differenza tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	-2.060.277,36	-1.758.543,50	-4.026.905,76	-693.088,87
C) Proventi e oneri finanziari	152.652,09	283.839,47	207.485,87	150.046,52
Proventi da partecipazioni	150.000,00	282.657,81	206.737,11	150.000,00
Altri proventi finanziari	2.652,09	1.181,66	748,76	46,52
D) Rettifiche di valore attività finanziarie				-86,44
D.23) Svalutazioni	21.807,00			86,44
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi straordinari	372.301,22	1.405.462,27	3.267.618,07	3.720.674,09
Oneri straordinari	75.165,44	902.081,55	1.634.112,59	2.368.111,06
Totale proventi e oneri straordinari	297.135,78	503.380,42	1.633.505,48	1.352.563,03
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-1.510.489,49	-971.323,61	-2.185.914,41	809.434,24
Imposte	265.551,67	272.960,25	276.685,67	307.306,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	- 1.867.041,16	-1.244.283,86	-2.462.573,08	502.128,24

## 7. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>quadro 10 - debiti fuori bilancio</b>					
Sentenze esecutive	0,00	21.600,00	243,01	267.332,72	180.386,14
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	11.488,04	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>quadro 10bis - esecuzione forzata</b>					
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
A) Totale spesa personale dell'ente	4.475.658,02	4.701.646,06	4.631.983,13	4.649.269,61	4.712.602,26
B) Importo su cui calcolare il limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)	3.822.445,00	3.822.445,00	3.822.445,00	3.822.445,00	<b>3.796.896,96 (*)</b>
C) Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.680.724,95	3.560.608,47	3.563.489,35	3.330.560,66	3.365.051,91
rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
D) totale spesa corrente	16.161.881,40	15.788.363,21	14.767.718,36	15.214.351,72	15.810.220,82
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti(A/D)**	1,22	1,32	1,3	1,4	1,4

(\*) dal 2018 non sono considerati gli assegni al nucleo familiare sia nel tetto della spesa che nel calcolo della spesa sostenuta per il personale

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
n. abitanti al 31 dicembre	25.276	25.182	25.240	25.358	25.385
spesa di personale	4.475.658,02	4.701.646,06	4.631.983,13	4.649.269,61	4.712.602,26
spesa di personale / abitanti	177,07	186,71	183,52	183,35	185,65

### 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
n. abitanti al 31 dicembre	25.276	25.182	25.240	25.358	25.385
n. dipendenti (rapportati a tempo pieno)	113,64	111,22	109,91	111,08	108,80
abitanti / dipendenti	222,42	226,42	229,64	228,29	233,32

### 8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Il limite di spesa per il lavoro flessibile è stato introdotto solo dal 2011, con riferimento al tetto del 50% della spesa sostenuta nel 2009, con deroghe per le funzioni di polizia locale, istruzione e sociali

Si indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa lavoro flessibile	40.614,48	8.291,17	26.161,31	49.952,20	52.043,47
Tetto spesa 2009	59.744,18	59.744,18	59.744,18	59.744,18	59.744,18

### 8.6. Limiti assunzionali

. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

non rileva poiché il Comune non ha aziende e istituzioni

### 8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza dei fondi delle risorse per la contrattazione decentrata, rispettando il limite di legge

- Fondo dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate dipendenti	595.582,82	539.403,98	538.612,78	564.266,08	475.635,34

- Fondo Dirigenza

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate dirigenza	160.780,51	158.465,82	162.002,87	158.124,33	161.362,19

## 8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della L. 244/2007 (esternalizzazioni):

l'ente non ha provveduto nel periodo di riferimento ad esternalizzazioni.

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della L. 266/2005.

Sono pervenute:

- nell'anno 2015 una comunicazione di archiviazione con rilievo relativa al prospetto delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2012 e 2013 con riferimento al non corretto inquadramento come spese di rappresentanza di spese inquadrabili in altre tipologie;
- nell'anno 2017 richiesta di chiarimenti in relazione al referto sui sistemi dei controlli interni che evidenziava 30 irregolarità amministrative su un totale di 525 atti oggetto di controllo, a cui l'ente ha dato le necessarie giustificazioni.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

### **2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## **PARTE V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

### ***Affari Generali - Riduzione della spesa corrente del servizio***

#### 1. Riduzione delle spese postali.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'ufficio flussi documentali, si è colta l'occasione per verificare alcune azioni possibili per la riduzione dei costi di gestione con particolare riferimento alla possibile riduzione delle spese postali.

Attraverso l'attento controllo della posta in partenza, ritirata presso gli uffici, è stato possibile sollecitare i vari uffici, al maggior utilizzo della posta elettronica certificata (P.E.C.) in sostituzione delle raccomandate indirizzate agli enti pubblici e alle aziende.

Complessivamente, le azioni intraprese hanno permesso una ulteriore riduzione delle spese postali che sono passate da € 19.365,44 per l'anno 2013 a una media di € 14.700,00 all'anno nel mandato.

#### 2. Riduzione della spesa di gestione ordinaria del cimitero comunale, passando da un canone annuo di 84.000,00 euro ad un canone di euro 74.000,00.

### ***Servizi finanziari - Riduzione della spesa corrente del servizio***

#### 1. Riduzione delle spese per le pulizie

Dal 2014 al 2018 l'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali ha subito un contenimento dei costi pari al 2,8% dell'importo dell'appalto. Va evidenziato che il contenimento dei costi è stato progressivo negli anni già a partire dal 2010: pertanto nel quinquennio si è realizzato un risparmio in valore assoluto piuttosto contenuto (circa € 2.000,00), conseguito, nonostante il trend crescente del costo della manodopera, con rimodulazioni del capitolato d'appalto che prevedessero riduzione dei servizi ordinari presso gli uffici senza affluenza di pubblico e ricorrendo laddove possibile ad interventi a richiesta anziché a servizi con pagamento di un canone periodico.

## 2. Riduzione delle spese per carburante automezzi

L'ente ha conseguito significativi risparmi di spesa pari al 39% dei costi raggiungendo nel 2018 una soglia di spesa inferiore di € 11.800,00 rispetto al 2014. Pur essendo rimasto pressoché invariato il parco mezzi in termini di numero di mezzi a disposizione, sull'obiettivo ha sensibilmente influito la riduzione da due ad un pulmino scuolabus e la sostituzione di mezzi obsoleti i cui consumi incidavano pesantemente sui consumi.

## 3. Riduzione delle spese afferenti il servizio economale

Nel quinquennio del mandato il servizio economato ha operato un'attenta scelta di fornitori e materiali di consumo nonché una riorganizzazione delle spese effettuate dal servizio che hanno consentito di contenere i costi per approvvigionamento con il conseguimento delle seguenti economie di spesa:

- beni di cancelleria -16,6% per un importo di circa € 1.900,00
- vestiario -25% per un importo di circa € 1.000,00
- spese minute di tipo economale -21,60% per € 500,00
- abbonamenti a riviste -14% per € 600,00

### ***Gestione del territorio- Riduzione della spesa corrente del servizio***

#### 1. Riduzione della spesa per l'energia elettrica

Nel corso del mandato sono state riqualificate alcune linee della pubblica illuminazione installando nuove lampade LED contribuendo così oltre che ad un beneficio ambientale anche ad un risparmio economico annuo valutato in circa 90'000 euro.

### ***Gestione Sicurezza del Territorio- Riduzione della spesa corrente del servizio***

#### Riduzione spesa per la segnaletica stradale

La segnaletica stradale, orizzontale e verticale, rappresenta uno dei fattori con cui contrastare la grave incidentalità nei centri abitati e l'attenzione per la sua

manutenzione non si è mai fermata, confermando un trend di riduzione degli incidenti con il massimo risultato del 2013 con n. 89 di incidenti contro i n. 182 del 2009.

La spesa, nel raffronto degli stanziamenti del 2009 e del 2013, si è ridotta complessivamente del 41,16% per la orizzontale e del 63,37% per la verticale.

### Telefonia

Le spese di telefonia si riferiscono alla telefonia fissa, mobile e connettività.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, il gestore principale è Telecom Italia, mentre sono stati attivati contratti Vodafone alle scuole (non sedi di segreteria) per la connettività "fibra" FTTC che include anche le telefonate gratuite illimitate.

Inoltre, grazie al software di gestione delle telefonate installato sulla centrale telefonica che consente di:

- effettuare controlli a campione, su richiesta dei responsabili di servizio
- rilasciare ad ogni dipendente che ne fa richiesta un codice per effettuare telefonate private dagli apparecchi fissi in dotazione
- rendicontare spese telefoniche specifiche per i servizi sovracomunali
- monitorare la spesa per servizio
- la spesa della centrale telefonica è passata da € 16.000,00 del 2013 agli attuali € 7.000,00 grazie ad una ottimizzazione delle linee telefoniche e a nuove convenzioni Consip.

Nell'ambito della telefonia mobile, si è proseguito con un contratto senza TCG e senza costi fissi, consentendo un buon risparmio soprattutto per le sim che effettuano poco traffico telefonico.

La spesa della telefonia mobile è rimasta invariata e attestata su € 7.000,00 annui, nonostante l'aumento dei dispositivi e delle sim utilizzate dall'ente e per servizi telematici (antifurti, videosorveglianza).

### Connettività

Il contratto di connettività in corso è stato sottoscritto sempre con A2A Smart City (ex SELENE/BASCOM) e ad ogni rinnovo viene richiesto un piccolo sconto o

un innalzamento della velocità di connessione. La spesa è decisamente diminuita passando da € 8.300,00 negli anni 2016 e 2017, a € 4.400,00 nel 2018 fino agli attuali € 4.000,00.

La connettività utilizzata è in fibra ottica, e quindi limita drasticamente i disservizi che possono avere le tradizionali xDSL.

#### Manutenzione hardware

La spesa per la manutenzione dell'hardware installato presso gli uffici comunali è lievemente diminuita negli ultimi anni sino a generare un risparmio attuale di circa € 2.000,00.

#### Manutenzione software

Per quanto riguarda la manutenzione software, la spesa per i canoni di manutenzione nel quinquennio è aumentata in quanto sono stati acquisiti nuovi software, sia per migliorare quanto già esistente che, soprattutto, per la creazione di nuovi servizi.

In particolare, i nuovi servizi sono:

- Pagamenti on-line con PagoPA
- Siope+
- Nuova anagrafe nazionale ANPR

Il risparmio di spesa è stato quindi operato dove possibile, ovvero limitando al massimo gli interventi on-site, anche se il cambio di quasi tutti gli applicativi comunali ha richiesto maggiori interventi da parte del fornitore per personalizzare funzioni e formare i dipendenti sulle nuove funzionalità.

Dalla spesa di € 23.080,00 del 2013 è stato rivisto il contratto per forfetizzare e standardizzare gli interventi on-site, quindi ad oggi la spesa è di € 14.640,00 che comprende due interventi mensili.

### Materiale di consumo

Il materiale di consumo delle stampanti è costantemente monitorato e registrato in apposito file grazie al quale è possibile risalire ai costi di gestione dei singoli uffici.

La spesa è decisamente diminuita in virtù dell'incremento dei toner rigenerati, ottimizzazione del numero di stampanti presenti negli uffici a favore delle stampanti dipartimentali e dalla configurazione di tutte le fotocopiatrici in rete.

Nel 2014 la spesa è stata di € 16.000,00 rispetto all'attuale assestato di circa € 6.000 annui.

## **PARTE VI – Organismi controllati**

### **1.1 Vincoli di spesa società controllate**

1.1. Le società di cui all'articolo 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2008, controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

Articolo abrogato dall'articolo 28 del decreto legislativo 175/2016

### **1.2 Misure contenimento retributivo**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

NO

### 1.3 Organismi controllati

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	9	6	1	2.942.908,00	100,00	374.334,00	161.718,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	9	6	1	2.086.746,00	100,00	396.370,00	189.635,00

### 1.4 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (certificato preventivo – quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda società (5)	Risultato esercizio positivo negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	92.871.091,00	1,98	32.694.562,00	9.286.143,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda società (5)	Risultato esercizio positivo negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	93.562.212,00	1,98	61.386.323,00	13.111.628,00

### 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 commi 27,28 e 29 L. 24 dicembre 2007 n. 244 e decreto legislativo 175/2016)

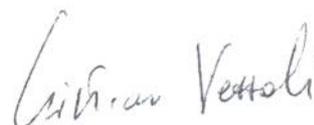
Con atto consiliare n. 45 del 25 settembre 2017 il comune di Seriate ha approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle partecipate, prevedendo la cessione delle

partecipazioni di Zerra e Aqualis spa ad Uniacque spa in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo. Il 17 settembre 2018 si è conclusa la cessione della società Zerra, mentre è ancora in corso la valutazione della società Aqualis. Vengono invece mantenute le partecipazioni delle società Sanitas Seriate srl, Uniacque spa e Bergamo Fiera Nuova spa, con obbligo per quest'ultima di contenimento dei costi, poiché sono ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 comma 1 e 2 a) del T.U.S.P. Il 18 dicembre 2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del decreto soprarichiamato. La relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Seriate, 1 aprile 2019

Il Sindaco

Avv. Cristian Vezzoli

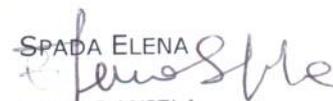


#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Seriate, 1 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

SPADA ELENA  
  
VANIN DANIELA

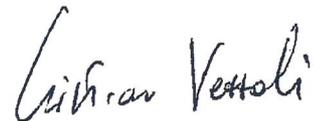
BIGNOTTI GIOVANNI

partecipazioni di Zerra e Aqualis spa ad Uniacque spa in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo. Il 17 settembre 2018 si è conclusa la cessione della società Zerra, mentre è ancora in corso la valutazione della società Aqualis. Vengono invece mantenute le partecipazioni delle società Sanitas Seriate srl, Uniacque spa e Bergamo Fiera Nuova spa, con obbligo per quest'ultima di contenimento dei costi, poiché sono ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 comma 1 e 2 a) del T.U.S.P. Il 18 dicembre 2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del decreto soprarichiamato. La relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Seriate, 1 aprile 2019

Il Sindaco

Avv. Cristian Vezzoli



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

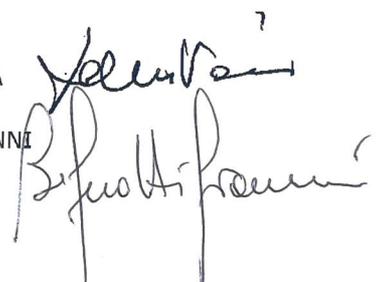
Seriate, 1 aprile 2019

#### L'ORGANO DI REVISIONE

SPADA ELENA

VANIN DANIELA

BIGNOTTI GIOVANNI



---

**ConTe: Comune SERIATE - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019**

---

**Da :** noreply.conte <noreply.conte@corconte.it>

gio, 04 apr 2019, 09:11

**Oggetto :** ConTe: Comune SERIATE - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

1 allegato

**A :** ragioneria@comune.seriata.bg.it

*Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica*

-----  
Si comunica che in data 04/04/2019 l'utente NICOLETTA PEPE, con profilo Responsabile Invio Dati Contabili (RIDC), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) RELAZIONE DI FINE MANDATO firmata per l'esercizio 2019, dell'ente Comune SERIATE e il protocollo risulta essere 0004972-04/04/2019-SC\_LOM-T87C-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

---

---